



**GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO**

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 09/11/2007

\*\*\*\*\*

ADDI' 09/11/2007 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

VARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniela	Assessore
POMPILI	Massimo	Vice Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGELI	Mario	"
BATTAGLIA	Augusto	"	NIERI	Luigi	"
COPPOLINI	Anna Ralome	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
DALIA	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: POMPILI - COPPOLINI

DELIBERAZIONE N. 878

Oggetto:

Decreto Legislativo 29 marzo 2004 n.132. Proposta di declaratoria di eccezionalità dei danni causati dalla lombra d'aria, del 23 agosto 2007, che ha colpito le produzioni agricole e le strutture aziendali di diversi comuni della provincia di Viterbo. Importo complessivo dei danni accertati e di Euro 7.138.637,97.



878 - 9 NOV. 2007 *ly*

Oggetto: Decreto legislativo 29 marzo 2004 n.102. Proposta di declaratoria di eccezionalità dei danni causati dalla tromba d'aria, del 23 agosto 2007, che ha colpito le produzioni agricole e le strutture aziendali di diversi comuni della provincia di Viterbo. Importo complessivo dei danni accertati è di Euro 7.138.637,97.

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura ;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale Regionale"; *Dei*

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102 concernente "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1 comma 2° lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38.";

VISTA la D.G.R. n. 112 del 23.2.2006 e successiva D.G.R. n. 933 del 21.12.2006 concernente. "Procedure generali per l'attivazione degli interventi e disposizioni applicative decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102. Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1 comma 2, lettera i) della legge 7 marzo 2003 n. 38.";

CONSIDERATO che i tecnici dell'Area Decentrata Agricoltura di Viterbo della Direzione Regionale Agricoltura, a seguito della tromba d'aria del 23 agosto 2007, che ha colpito le produzioni agricole e le strutture aziendali di diversi comuni della provincia di Viterbo, hanno provveduto alla delimitazione del territorio colpito, all'accertamento e alla valutazione dei danni arrecati;

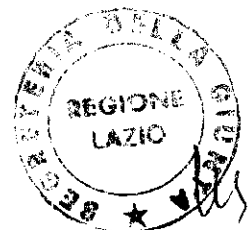
VISTO l'allegato "A" facente parte integrante del presente provvedimento, che comprende le relazioni tecniche per ogni singolo comune interessato dall'evento calamitoso e le stime dei danni alle colture e alle strutture aziendali;

PRESO ATTO che per la tromba d'aria del 23 agosto 2007, sono stati accertati danni alle colture come specificato nell'allegato "A" facente parte integrante del presente provvedimento, per un valore in termine di produzione lorda vendibile ( di seguito indicata P.L.V.) così determinato :  
per il comune di Montefiascone e di Piansano Euro 114.720,55, tale importo incide per il 37,92% della P.L.V. del territorio delimitato che è pari ad Euro 302.504,09;

PRESO ATTO che per la tromba d'aria del 23 agosto 2007, sono stati accertati danni alle strutture aziendali come specificato nell'allegato "A" facente parte integrante del presente provvedimento, per un valore in termine di produzione lorda vendibile ( di seguito indicata P.L.V.) così determinato :  
per il comune di Arlena di Castro, Canino, Marta, Montefiascone, Montalto di Castro, Tarquinia, Tessenano, Tuscanica e Viterbo Euro 7.023.917,42 tale importo incide per il 41,18% della P.L.V. compresa quella zootecnica del territorio delimitato che è pari ad Euro 17.054.734,61;

CONSIDERATO che i danni accertati possono incidere sui bilanci aziendali, in relazione alle minori entrate per la mancata produzione in misura superiore al rischio ordinario d'impresa, stabilito dal Decreto Legislativo n. 102/2004, nella misura del 30% in quanto i comuni delimitati per l'evento calamitoso in oggetto ricadono in aree non svantaggiate di cui all'art. 17 del Reg. CE n. 1257/1999;

RITENUTO, pertanto, che sia i danni alle colture che quelli alle strutture risultano superiori al limite del 30% sopramenzionato;



878 - 9 NOV. 2007 lu

RITENUTO ai sensi del D.P.R. n.616/77 art. 70 quarto comma lettera a) di proporre al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali la declaratoria di eccezionalità degli eventi calamitosi sopra citati ai fini della concessione dei benefici del decreto legislativo n. 102/2004;

CONSIDERATO che in concomitanza dell'evento calamitoso oggetto del presente provvedimento i tecnici dell'Area Decentrata Agricoltura di Viterbo erano impegnati alla conclusione di altri progetti e ciò non ha consentito di osservare il termine fissato dall'art. 6 comma 1° del decreto legislativo n. 102/2004, si è reso quindi necessario avvalersi della possibilità di proroga di 30 giorni prevista dal medesimo articolo, per cui il termine sopra citato scadrà il 20 novembre 2007;

TENUTO CONTO che le aziende agricole ricadenti nel territorio delimitato possono presentare le domande per ottenere i benefici recati dall'art. 5 comma 2° lett. a) e comma 3° del decreto legislativo n. 102/2004, presso l'Area decentrata Agricoltura competente per territorio, solo a seguito della pubblicazione sulla G.U.R.I. del decreto di riconoscimento di eccezionalità di tale evento calamitoso da parte del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali;

TENUTO CONTO altresì che in base alle esigenze e all'efficacia degli interventi sopra citati prescelti, gli stessi interventi potranno subire variazioni a seguito delle risorse finanziarie assegnate dal Mi.P.A.F.;

RITENUTO che i sopra citati benefici alle aziende agricole dovranno essere concessi in conformità a quanto previsto dalla normativa statale e comunitaria vigente e con le modalità e nei limiti previsti dalle disposizioni vigenti;

PRESO ATTO che la liquidazione degli interventi sopraccitati è subordinata al parere di eccezionalità dell'evento rilasciato dalla Commissione Europea;

CONSIDERATO che la presente deliberazione non è soggetta a concertazione con le parti sociali;

All'unanimità

DELIBERA

In conformità con le premesse

Di proporre al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del Decreto legislativo n. 102/2004, ai fini della concessione dei benefici di cui all'art. 5 comma 2° - lett. a) e comma 3°, la proposta di declaratoria di eccezionalità dei danni causati dalla tromba d'aria del 23 agosto 2007, che ha colpito le produzioni agricole e le strutture aziendali dei seguenti comuni della provincia di Viterbo:

- Montefiascone e Piansano danni alle colture;
- Arlena di Castro, Canino, Marta, Montefiascone, Montalto di Castro, Tarquinia, Tessenano, Tuscania e Viterbo danni alle strutture aziendali;

I danni accertati per ogni singolo comune sono riportati nell'allegato "A" facente parte integrante del presente provvedimento.

Il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO  
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI





ALLEG. alla DELIB. N. 878 *us*  
- 9 NOV. 2007  
DEL .....

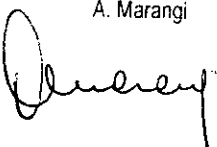
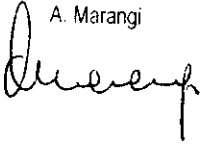

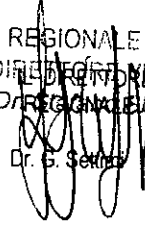
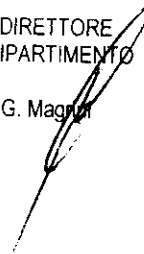
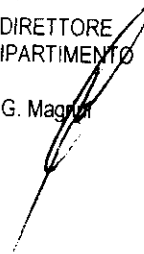
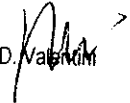
DECRETO LEGISLATIVO N. 102 DEL 29.3.2004

Evento calamitoso: Tromba d'aria del 23 agosto 2007

Allegato "A"



Il presente allegato è composto di n. 48 pagine compreso il frontespizio

	DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA					
L'ESTENSORE	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IL DIRIGENTE DELL'AREA	IL DIRETTORE REGIONALE	IL DIRETTORE DEI SERVIZI	IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO	L'ASSESSORE
A. Marangi	A. Marangi	R. Orsani	Dr. G. Sestini	Dr. G. Magnoli	Dr. G. Magnoli	D. Valentini
						



**RELAZIONE DANNI DA TROMBA D'ARIA del 23 AGOSTO 2007**  
**ABBATTUTASI SU PARTE DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI**  
**VITERBO**

La tromba d'aria ha interessato una vasta area del territorio della provincia di Viterbo che va dalla zona limitrofa al mare, fino ai territori dell'Alta Teverina. Il fenomeno è partito dal Comune di Montalto di Castro e si è propagato in direzione N-E coinvolgendo parte del territorio dei Comuni di Tarquinia, Tuscania, Arlena di Castro, Piansano, Graffignano, Canino, Tessenano, Capodimonte, Marta, Montefiascone, Viterbo, Vetralla, Bagnoregio, Celleno, Castiglione in Teverina, Civitella D'Agliano e Lubriano. L'evento caratterizzato da venti intensi con velocità intorno ai 150 Km orari ha avuto una durata di circa 15 minuti e il suo spostamento non ha seguito una traiettoria lineare e i danni si sono quindi verificati a macchia di leopardo su tutto il territorio. Questi hanno interessato in particolar modo le strutture agricole ed in alcuni casi anche le coltivazioni agrarie. I danneggiamenti hanno raggiunto entità molto elevate tanto da incidere, in alcune aziende, in misura superiore al 30% della PLV ordinaria. Dalle relazioni dei funzionari incaricati delle valutazioni dei danni, nei Comuni di: Graffignano, Civitella D'Agliano, Castiglione in Teverina, Celleno, Bagnoregio, Lubriano, Capodimonte, Vetralla e Monteromano i danni accertati, alle produzioni ed alle strutture, che sono inferiori al 30% della PLV delle aziende e pertanto non sussistono per questi territori i presupposti per l'applicazione del D.leg.vo 102/04.

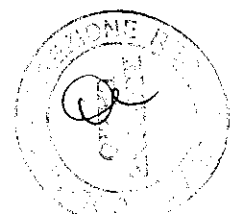
I danni provocati dal vortice creato dalla tromba d'aria si sono manifestati sulle colture arboree con rottura di pali di testata, pali di tessitura, paletti tutori, piante con conseguente abbattimento degli impianti di viti, e kiwi mentre per le colture erbacee ha provocato l'allettamento totale o parziale delle stesse. Sull'olivo il vortice ha provocato sia la rottura delle branche che lo sradicamento delle piante.

**I danni alle produzioni**, considerato il periodo in cui si è manifestato l'evento, hanno interessato le colture come: Vite, actinidia, mais, tabacco, piccoli frutti come more, lamponi, mirtili e ribes e le aziende delimitate hanno subito un danno superiore al 30% della loro PLV ordinaria.

I danni alla vite sono stati causati dall'abbattimento totale o parziale dell'impianto con conseguente perdita del prodotto in quanto in quel periodo le uve, ormai prossime alla raccolta hanno subito l'irraggiamento dal suolo che ha provocato (essendo il prodotto a terra) la lessatura dei grappoli. In alcuni casi i grappoli sono stati danneggiati dal materiale trasportato dalla tromba d'aria tanto da notare sugli acini delle vere e proprie abrasioni.

I danni su mais, tabacco e sui piccoli frutti sono dovuti al completo o parziale allettamento della coltura. La perdita di prodotto sulla coltura dell'olivo non raggiunge la soglia del 30%. I Comuni in cui sono stati riscontrati danni alle produzioni sono: Montefiascone e Piansano (Tab1)

**I danni alle strutture** interessano principalmente, gli impianti di coltivazioni arboree come vigneti, actinidieti, oliveti e le strutture agricole al servizio delle aziende agricole come i capannoni, fienili, case rurali ed altre strutture produttive come impianti di trasformazione o conservazione prodotti. Sulle recinzioni ha provocato il completo o parziale abbattimento con rottura di paletti. La distruzione dei manti di copertura di stalle, fienili, magazzini, ha provocato conseguentemente un ingente danno alle scorte vive e morte.





In alcuni casi risultano danneggiati anche mezzi agricoli che sono stati sollevati e spostati dalla furia del vortice. I comuni interessati sono: Montalto di Castro, Tarquinia, Tuscania, Tessennano, Canino, Montefiascone, Marta, Viterbo e Arlena di Castro.

### **Calcolo del danno alle produzioni agricole (Tab. 1)**

Per il calcolo del danno alle produzioni agricole, si è tenuto conto delle produzioni medie, riscontrate nel triennio precedente, fornite dall'ISTAT e dei prezzi medi, riferiti all'annata precedente, pubblicati sul sito della CCIAA della provincia di Viterbo. Per i prezzi dei prodotti ortivi, non presenti sul mercuriale della Camera di Commercio, si è fatto riferimento ai prezzi medi, rilevati presso le strutture che operano in ambito provinciale. Per la determinazione della percentuale di danno, riferita all'area omogenea, si usata la formula

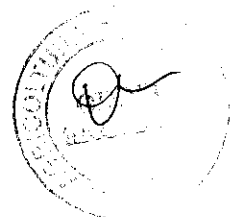
$$\% \text{ danno} = \text{PLV vegetale perduta} / \text{PLV ordinaria vegetale} \times 100$$

### **Calcolo del danno alle strutture ed alle scorte (Tab.2)**

Come già accennato in precedenza, i danni alle strutture agricole, al servizio delle aziende agrarie riguardano soprattutto capannoni, magazzini, fienili, stalle ed altri manufatti e si sono manifestati con la completa o parziale distruzione del manto di copertura ed in alcuni casi anche con l'abbattimento di pareti di latero-cemento. Nel calcolo dei danni si è tenuto conto, oltre che del costo di ricostruzione, utilizzando i parametri del prezziario regionale, anche dei costi da sostenere o sostenuti per lo smaltimento delle lastre di copertura in cemento-amianto che, per la normativa vigente, è considerato rifiuto speciale. Per il calcolo del danno alle recinzioni è stato usato il prezziario regionale attualmente in vigore mentre per il danno alle piantagioni arboree o arbustive si è tenuto conto dei costi da sostenere per il ripristino della struttura (pali di testata e di tessitura, paletti tutori, fili, piantine ect.) La stima dei danni alle scorte vive e morte ha tenuto conto del valore perduto utilizzando i prezzi medi dell'annata. Per la valutazione dell'incidenza del danno riferito alle strutture e alle scorte, si è tenuto conto delle produzioni medie e dei prezzi medi riscontrati nell'anno dell'evento, pubblicati sul sito della CCIAA della provincia di Viterbo. Per i prodotti ortivi, non presenti sul mercuriale della Camera di Commercio, si è fatto riferimento ai prezzi medi, rilevati presso le strutture che operano in ambito provinciale.

Per la determinazione della percentuale di danno, riferita all'area omogenea, si usata la formula

$$(\% \text{ Danno} = \text{Danno} / \text{PLV totale} \times 100)$$

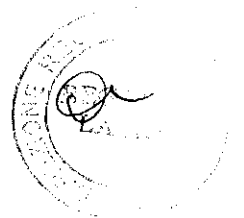




## RIEPILOGO GENERALE DANNO ALLE COLTURE (Tab. n. 1)

Tab1- Territori delimitati

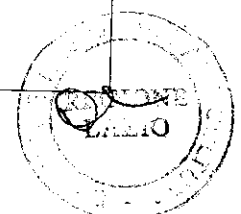
Comune	Fogli Catastali (area omogenea)	Particelle	Importo in €
PIANSANO	8, 17 1	406 32,40,41 766,792	93.202,16
MONTEFIASCONE	9 67 31 1 8 29 25 10 17 15 69  7 71 33 70 3 6	143,144,128 158,161, 102,163 222,224,223,27,24,26,293 96,79 26 59 436 146 43 174 13,14,15,16,29,64,183,184, 1853,5,7,9,10,56,58,59,61,63,120,143,147, 148,149 11,136 77 156,159 21 108 201	21.518,39
<b>TOTALE</b>			114.720,55





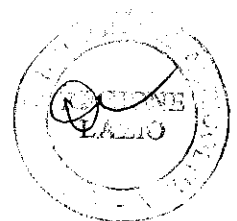
**RIPILOGO GENERALE DANNO ALLE STRUTTURE** (fabbricati e strutture agricole al servizio dell'azienda, recinzioni, scorte, colture poliennali)  
 Tab. n. 2-Territori delimitati

Comune	Fogli Catastali (Area omogenea)	Particelle	Importo in €
TUSCANIA	INTERO TERRITORIO COMUNALE		4.925.400,00
TARQUINIA	2	12,14,15	690.700,00
	3	1,7,12,13,14,15,16,18,19,20,21,22,23,38,39,40,41,58,60,61	
	5	6,7,8,10,11	
	6	3840,42,45,54,57,58,60,62,67,69,70,73,74,77,81,88,89,97,98	
	7	17,38	
	8	16,19	
	9	1,11,27,31,38,52,58,59,60,85,91,92,93,176	
	10	3,5,7,11,12,13,14,18,20,21,22,23,26,30,36,37,51,52,55,57,113,114,115,116,127,137,237	
	12	7,11,32,34,35,70,73,76,96,97,142,156,168,192,208	
	13	33	
	14	12,17,19	
	17	8	
	18	10,13,14,15,20,21,84	
	19	33,102,187,416,448,449,450,451	
	20	8,10,47,118	
	21	21,23,25	
	22	27,38,64,81,82,83,84,85,86,88,92,103,109	
	23	2,3,8,10,18,22	
	24	3	
	25	12,14,17,36,44,54,55,78,79,82,83,84,85,86,140,141,142,143	
	26	57,63,64,82,84,89,132,53	
	29	6,15,35,42,47,51,62,64,111,112,169	
	30	26,27	
	31	8,9,22,26,63,64,72,84,88,92,93,130,185,186,198,199,200,201,203,204,205,206,213,219,225,270	
	32	28,54,55	
	33	79,80	
	38	4,32,51	
	40	13	
	41	26	
	43	3,4,7,8,19,21,24,25,26,30,31,44,45,60,72,75,76,77,107,126,132,134,137,139,162,172,174,189,201,203,36,68	
	44	36,68	
45	1,7,129		
46	19		
54	23,26,30		
55	43,63,66,67,69,71,101		
56	30		
59	6,7,8,9,10,17,18,19,20,21,24,25,26,27,28		
63	53,55,71,72,385		
65	2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14		
67	39,40,42		
70	581,587,1471,1702		
74	142,149,1227		
75	11,12,31,32,33,34,40		
77	4,68		



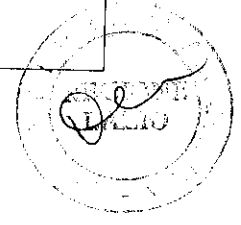
STIA DELL'

TARQUINIA	78	13,14,15	
	79	30,31	
	80	6,9,11,14	
	81	5	
	82	19,44	
	86	1,6,8,9,12,13,14,18,20,23,24,31,65,66,70,71,191,192, 194,245,246,247,248,249,250,251,252,253,254,255,256 264,305,306,307,325,330,338,343,344,345,346,347,348 349,448	
	90	8,23,40, 60,61,62	
	93	101	
	94	16,19,25,26,27,28,31,32,42,51,56,66,70,90, 92,94,99	
	96	8,9	
	97	17,20,21,24,25,26,38,74,91	
	99	6,8,9,52,54,159	
	100	83,158,161	
	103	1,181,187,366,368,382,383,384,385,387	
	104	6,83,147,189	
107	23,64,98,116,125,126,127,143,145		
112	40		
113	3,5,6,7, 8,9,10,11,13,20,23,24,159,227,228,229,230, 252,254,258,260,397,400,401		
115	32,33,67		
53	8		
TESSENNANO	2	188,190,192	7.700,00
	6	119,482,495,117,415	
	9	34	
	11	65	
	13	69,11,19,41,44,45,46,42,20	
14	49,47,82		
MONTALTO DI CASTRO	55	207,7,55,56,59,91,58	7.772,00
	34	77,78,79	



4/12/18

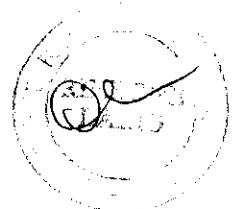
VITERBO	104 107 108 126 100  103	INTERO FOGLIO INTERO FOGLIO INTERO FOGLIO INTERO FOGLIO 117,151,235,228,65,66,83,84,86,88,105,106,107,112 113,114,166,169,209,210,211,212,68,69,161,236,237 276 193	996.000,00
MONTEFIASCONE	1 8 29 25 17 15 69  7 71 33 70 3 6 36 47 64 63 47 50 57 72  56 65 18 76 74 73 75  19 53 39 67 27 62 32 61 11 51	49 113,527 42 156,216,258,702 926,931 17 13,14,15,16,29,64,183,184,185,3,5,7,9,10,57,58,59,61,6 3,120,14,3147, 148,149,51,80,208,209,210,18,19  11,136,30 77,16,57,58,107,109,111,17 156,159 241,243,244,21,38,104,401,62 108 80,201,125,105,156,157,158 212 285,284,14,296 235,368,421,423,201 310,312,314,316,311,313 142,597,571 208,441,443,448 111,127,128,13,7,138,137,139,140,285 274,345,347,349,350,7,9,82,179,359,66,74,126,131,183 184,407,408,409 146,40,41,136,184,278,303,497,48,49 8,22 582,583,584,585 41,42,361,360,221,2,27,109,110,318 24,25,128,56,57,40,41,90,108,109,110,111,112,113 173,174,175,121,184,185,190 209,211,213,38,4,225,226,446,15,17,149,266,268,270 271,272,273,274,397,425,224,322,407,409,413,444,445 28,29,32,33,34,35 334, 10 128 105,108 18,19,24,25,26,27,66,67,69,87,117,118,119,138 133,146,147,148,149,150,260,286,287,288,305,320 57,67,118 102,103,128 66	141.411,60



MARTA	2	161	25.497,82
	4	5,71,78,254,578	
	5	223,224,619	
	10	24	
	12	49,2	
	13	2	
	15	165,167	
	17	32,39	
	10	61,57,608	
	11	41,12,2	
	14	180,250,261,15,18	
	21	49,50,51,52,54,55,64,72,73,74,75,76,77,78,79,80,84,98 104,105,106,131,132,133,134,137,138,139,140,141 142,143,144,145,146,147,148,149,150,151,152,153,154 86,87,108,115,111	
	22	156,199,214,202,203	
117	6		
7	46,49,50		
CANINO	71	INTERO FOGLIO	198.616,00
	81	INTERO FOGLIO	
	73	33,39,40,36,41,42	
ARLENA DI CASTRO	15	35,28,41,31,33,34,144,149,40,118,163,175,176	30.820.00
	18	104,105,106,49,1,2,4,5,6,46,50,51,53,55,56,57,58,84,98 103	
	19	405,242,304,313,347,348,402,405,182,189,243,423,474	
	14	65,66,70,118,80	
	13	141,142,143,190	
	16	442,444,447,443	
	10	13,14,15,17,19,20,100,108,109,110,128	
	11	122	
	12	146	
	17	40,41	
<b>TOTALE</b>			<b>7023917,42</b>

## RIEPILOGO GENERALE

TIPOLOGIA DANNO	ENTITA' DEL DANNO IN €
Danno alle produzioni agricole	114.720,55
Danno alle strutture agricole	7.023.917,42
<b>TOTALE</b>	<b>7.138.637,97</b>



**RELAZIONE DANNI DA TROMBA D'ARIA VERIFICATE IN DATA 23 AGOSTO 2007  
NEL COMUNE DI TESSENNANO E MONTALTO DI CASTRO**

**COMUNE DI TESSENNANO**

Dai sopralluoghi effettuati nei territori interessati dall'evento si è constatato che la tromba d'aria ha interessato una vasta area dei Comuni di Tessennano e Montalto di Castro.

I danni si sono verificati non uniformemente su tutto il territorio ed hanno interessato sia le produzioni agricole che le strutture.

**I danni alle produzioni**, considerato il periodo in cui si è manifestato l'evento, hanno interessato le colture come: Vite ed olivo e sono dovuti allo sradicamento di piante o rottura dei rami che hanno determinato la caduta del prodotto. Tuttavia essendo il fenomeno calamitoso associato anche alla grandine (evento assicurabile) la percentuale di perdita di prodotto imputabile alla tromba d'aria non raggiunge il 30% della PLV ordinaria della zona e pertanto non sussistono i presupposti per l'applicazione del Decreto Legislativo 102/04.

**I danni alle strutture** interessano esclusivamente le strutture aziendali ( Capannoni e fabbricati rurali al servizio di aziende agricole) dove il fenomeno calamitoso ha provocato la totale o parziale distruzione del manto di copertura, rappresentato da lastre di cemento amianto o coppi. I territori interessati sono (tab1)

Tab. 1 Territori delimitati Comune di Tessennano

FOGLIO	PARTICELLE
2	188,190,192
6	119,482,495,117,415
9	34
11	65,
13	69,5,11,19,41,44,45,46,42,20
14	49,47,82

Per una superficie di ha 16.21.

Per il calcolo dell'incidenza dei danni sulla PLV (Tab2) si è tenuto conto delle produzioni medie ed i prezzi medi dei prodotti agricoli riferiti alla media dell'anno 2007, in particolare ai primi sette mesi dell'anno.





Tab 2- PLV del territorio delimitato per i danni alle strutture Comune Tessennano

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO (TESENNANO)						
Colture				estensione Ha	Quantità	Valore
erbacee da granella(cereali,leguminose,oleaginose)				2,73	95,55	1611,00
erbacee da seme(mais da seme,ortive da seme)						
erbacce industriali(tabacco,bietola da zucchero,ect)						
foraggere						
ortive in pieno campo						
ortive protette						
Floricole in pieno campo						
floricole protette						
arboree frutticole				13,48	274,40	16230,00
arboree da legno						
vivai(pianti ornamentali in serra e pieno campo)						
altre produzioni						
produzioni zootecniche				bovini		
produzioni zootecniche				ovini		
<b>produzione totale lorda vendibile area delimitata</b>				16,21		17841,00

L'ammontare dei danni stimati sono pari ad € 7.700,00 pari al 43,15% della PLV del territorio delimitato (Tab 3)

Tab 3- Danni alle strutture Comune di Tessennano

STIMA DANNI ALLE STRUTTURE(TESENNANO)						
Produzione lorda vendibile del territorio delimitato €						17841,00
CODICE	NATURA DANNO	QUANTITA'		IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	
01	Capannoni, fienili, stalle e rimesse	Mq				
02	Casa rurali al servizio delle aziende ed altri manufatti	Mq	135	7700	Distruzione parziale o totale manto di copertura e smaltimento materiale, rifacimento intonaci e strutture murarie, canali di gronda, porte, finestre, noleggi ect per strutture con copertura in laterizio	
03	Recinzioni	m				
04	Altri danni alle strutture	mi				
05	Piantagioni arboree o arbustive (Vigneti, Actinidieti, oliveti, frutteti vari e altre)	ha				
06	Alle scorte vive	n. capi				
07	Alle scorte morte	q.li				
08	Alle macchine ed attrezzi	n.				
<b>IMPORTO TOTALE</b>				7700		

Incidenza % del danno del fabbisogno in spesa sulla PLV ordinaria del territorio per esecuzione interventi 43.16



Pertanto considerata l'incidenza superiore al 30% della PLV del territorio delimitato sussistono i presupposti per l'applicazione del Decreto Legislativo 102/04.

## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Dai sopralluoghi effettuati, nelle aree colpite non si sono riscontrati danni alle colture agrarie, tali da incidere in misura superiore al 30% delle PLV.

**I danni alle strutture** interessano esclusivamente capannoni, fienili, stalle e rimesse attrezzi. Il fenomeno calamitoso ha provocato la totale o parziale distruzione del manto di copertura, rappresentato da lastre di cemento amianto o coppi.

Notevoli danni si sono riscontrati sulle serre dove la tromba d'aria ha devastato le coperture e le strutture, tuttavia tale evento risulta essere assicurabile dal piano assicurativo nazionale e pertanto i danni non rientrano tra quelli risarcibile con il D.Leg. 102/04.

I territori interessati sono (tab1)

Tab. 1- Territori delimitati Comune di Montalto di Castro

FOGLIO	PARTICELLE
55	207,7,55,56,59,91,58
34	77,78,79

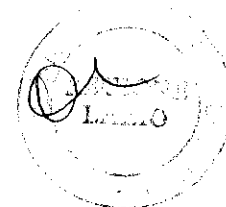
Per una superficie totale di Ha 22.18

Per il calcolo dell'incidenza dei danni sulla PLV (Tab2) si è tenuto conto delle produzioni medie ed i prezzi medi dei prodotti agricoli riferiti alla media dell'anno 2007, in particolare ai primi sette mesi dell'anno.

Tab 2- PLV del territorio delimitato per i danni alle strutture Comune Montalto di Castro

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO (MONTALTO DI CASTRO)					
Colture			estensione Ha	Quantità	Valore
erbacee da granella(cereali,leguminose,oleaginose)			1,51	60,4	1110,00
erbacee da seme(mais da seme,ortive da seme)					
erbacce industriali(tabacco,bietola da zucchero,ect)					
foraggere			20,37	1222,20	9778,00
ortive in pieno campo					
ortive protette					
Floricole in pieno campo					
floricole protette					
arboree frutticole			0,30	6	360,00
arboree da legno					
vivai(pianti ornamentaliin serra e pieno campo)					
altre produzioni					
	produzioni zootecniche	bovini			
	produzioni zootecniche	ovini			
<b>produzione totale lorda vendibile area delimitata</b>			22,18		11248,00

L'ammontare dei danni stimati sono pari ad € 7772,00 pari al 39,10% della PLV del territorio delimitato (Tab 3)





Tab 3- Danni alle strutture Comune di Montalto di Castro

STIMA DANNI ALLE STRUTTURE(MONTALTO DI CASTRO)					
Produzione lorda vendibile del territorio delimitato €					11248,00
CODICE	NATURA DANNO	QUANTITA'		IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO
01	Capannoni, fienili, stalle e rimesse	Mq	275	4972,00	Distruzione parziale o totale manto di copertura e smaltimento materiale compresi i rifiuti speciali (Lastre di cemento-amianto), canali di gronda, porte, finestre, e strutture murarie, noleggi ect per strutture con copertura in lastre di fibro cemento o altri materiali
02	Case rurali al servizio delle aziende ed altri manufatti	Mq			
03	Recinzioni	ml			
04	Altri danni alle strutture	ml			
05	Piantagioni arborre o arbustive (Vigneti, Actinidieti, oliveti, frutteti vari e altre)	ha			
06	Alle scorte vive	n. capi			
07	Alle scorte morte	q.li	350	2800,00	Deterioramento e perdita
08	Alle macchine ed attrezzi	n.			
IMPORTO TOTALE				7772,00	

Incidenza % del danno del fabbisogno in spesa sulla PLV ordinaria del territorio per esecuzione interventi 69.10

Pertanto considerato l'incidenza superiore al 30% della PLV del territorio delimitato sussistono i presupposti per l'applicazione del Decreto Legislativo 102/04.

Viterbo 05/10/2007

Firmato  
P.A. Annita ELEUTERI





## RELAZIONE DANNI DA TROMBA D'ARIA VERIFICATE SI IN DATA 23 AGOSTO 2007 NEI COMUNI DI CANINO E PIANSANO

### COMUNE DI CANINO

La tromba d'aria ha interessato una vasta area dei Comuni di Canino e Piansano ed ha provocato danni non distribuiti uniformemente su tutto il territorio sia alle produzioni agricole che alle strutture.

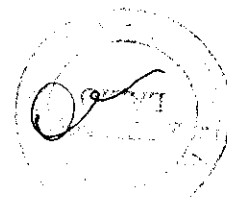
**I danni alle produzioni**, considerato il periodo in cui si è manifestato l'evento, hanno interessato le colture arboree principalmente vite, olivo e in maniera marginale la coltura del melo. Essi si sono manifestati con sradicamento di piante o sbrancamento delle stesse mentre sul mais ha causato allettamento. Tuttavia essendo il fenomeno calamitoso associato anche alla grandine (evento assicurabile) la percentuale di perdita di prodotto imputabile alla tromba d'aria non raggiunge il 30% della PLV ordinaria della zona e pertanto non sussistono i presupposti per l'applicazione del Decreto Legislativo 102/04.

### **Danni alle strutture al servizio delle aziende agricole ed alle piantagioni arboree.**

I danni alle strutture interessano esclusivamente i capannoni e fabbricati rurali, al servizio di aziende agricole e sono rappresentati dalla totale o parziale distruzione del manto di copertura, in lastre di cemento amianto o coppi, distruzione di guaine di copertura ed in casi limitati anche abbattimento di tamponature di latero-cemento. Sulle colture arboree (vite) l'evento ha provocato la totale o parziale distruzione dell'impianto (pali di testata e di tessitura, paletti tutori, viti e filo). Considerata l'entità del danno nei territori delimitati sussistono i presupposti per l'applicazione del Decreto Legislativo 102/04. I territori delimitati ai fini dei danni alle strutture agricole, al servizio delle aziende ed alle piantagioni arboree, sono i fogli 71 e 81 per intero e il Foglio 73 particelle 33, 39, 40, 36, 41, 42 e sono quantificabili in € 198.616,00. (Tab 2) Tale importo è comprensivo anche dello smaltimento del materiale in fibro-cemento amianto da effettuarsi attraverso l'utilizzo di ditte autorizzate. L'entità del danno incide in misura del 66.30% sulla plv del territorio delimitato (Tab1) e pertanto sussistono i presupposti per l'applicazione del decreto legislativo 102/04.

Per il calcolo del danno alle strutture e alle scorte si è tenuto conto delle produzioni medie, e dei prezzi medi riscontrati nell'anno dell'evento, pubblicati sul sito della CCIAA della provincia di Viterbo. Per i prezzi dei prodotti, non presenti sul mercuriale della Camera di Commercio, si è fatto riferimento ai valori medi, rilevati presso le strutture che operano in ambito provinciale. Per la determinazione della percentuale di danno, riferita all'area omogenea, si usata la formula

(% Danno= Danno/PLV totale x 100)





Tab 1 PLV del territorio delimitato per i danni alle strutture Comune di Canino

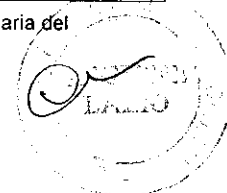
PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO (CANINO)						
Foglio 71 e 81 per intero e Foglio 73 particelle 33,39,40,36,41,42						
Colture				estensione Ha	Quantità	Valore
erbacee da granella(cereali,leguminose,oleaginose)				57,60	2304	43453,4
erbacee da seme(mais da seme,ortive da seme)						
erbacce industriali(tabacco,bietola da zucchero,ect)						
foraggere						
ortive in pieno campo						
ortive protette						
Floricole in pieno campo						
floricole protette						
arboree frutticole				3,52	232	10115,2
arboree da legno						
vivai(pianti ornamentaliin serra e pieno campo)						
altre produzioni						
produzioni zootecniche n. capi				bovini	320	246000,0
produzioni zootecniche				ovini		
<b>produzione totale lorda vendibile area delimitata</b>				<b>61,12</b>		<b>299568,6</b>

le produzioni vegetali reimpiagate negli allevamenti aziendali non vanno riportate nel riquadro in quanto considerate con le produzioni zootecniche

Tab2- Danni alle strutture Comune di Canino

STIMA DANNI ALLE STRUTTURE (CANINO)					
Produzione lorda vendibile del territorio delimitato €					299568,60
CODICE	NATURA DANNO	QUANTITA'		IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO
01	Capannoni, fienili, stalle e rimesse	Mq	3850	150780,00	Distruzione parziale o totale manto di copertura e smaltimento materiale compresi i rifiuti speciali(Lastre di cemento- amianto),canali di gronda ,porte,finestre , e strutture murarie ,noleggi ect per strutture con copertura in lastre di fibro cemento o altri materiali
02	Case rurali al servizio delle aziende ed altri manufatti	Mq	500	37265,00	Distruzione parziale o totale manto di copertura e smaltimento materiale , rifacimento intonaci e strutture murarie ,canali di gronda ,porte,finestre ,noleggi ect per strutture con copertura in laterizio
03	Recinzioni	ml			
04	Altri danni alle strutture	ml			
05	Piantagioni arboree o arbustive ( Vigneti,Actinidieti,oliveti,frutteti vari e altre)	ha	1.1	10571,00	Sradicamento ,rottura branche,rottura strutture di sostegno degli impianti arborei ,
06	Alle scorte vive	n. capi			
07	Alle scorte morte	q.li			
08	Alle macchine ed attrezzi	n.			
<b>IMPORTO TOTALE</b>				<b>198616,00</b>	

Incidenza % del danno del fabbisogno in spesa sulla PLV ordinaria del territorio per esecuzione interventi 66.30







## RELAZIONE

Danni provocati dalla tromba d'aria verificatasi il 23 Agosto 2007 nel territorio del Comune di Montefiascone.

### Utilizzazione dei terreni ed aspetti economici

Nel Comune di Montefiascone operano **1.180** aziende agricole su una Superficie agricola utilizzata complessiva di circa **5.600**.

Le aziende hanno per lo più piccole dimensioni infatti, il 37 % ha una SAU compresa tra 0 e 1 ha, il 41% ha una SAU compresa tra 1 e 5 ha e, solo l'1% delle aziende ha una superficie agricola utilizzata maggiore di 50 ha.

Le aziende hanno per lo più forma di conduzione familiare (95%) e solo il 9% colloca completamente i prodotti sul mercato mentre il 16% delle aziende destina la totalità delle produzioni all'autoconsumo.

La forma di utilizzazione più importante della SAU, in termini di superfici, è quella dei **seminativi praticati su ha 3.962** (70% della SAU totale) e delle **coltivazioni legnose praticate su ha 1.340** (24% della SAU). meno importanti risultano i **prati pascoli**, con superficie investita pari ad **ha 375** (7% della SAU)

Le superfici seminatrici sono utilizzate con i seguenti investimenti colturali principali:

- |   |          |   |
|---|----------|---|
| <input type="checkbox"/> Cereali                | ha 1.761 | principalmente grano duro ed in misura minore altri cereali quali orzo e mais |
| <input type="checkbox"/> Foraggiere avvicendate | ha 1.340 |   |
| <input type="checkbox"/> Piante industriali     | ha 147   |   |

Non Marginali, nell'utilizzazione dei terreni, risultano le coltivazioni legnose agrarie, rappresentate da:

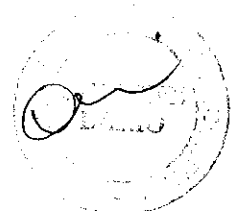
- |                                    |        |  |
|------------------------------------|--------|--|
| <input type="checkbox"/> Olivo     | ha 723 |  |
| <input type="checkbox"/> Vite      | ha 426 | di cui circa 250 ha investiti a vitigni DOC e DOCG |
| <input type="checkbox"/> Actinidia | ha 147 |  |

La coltivazione della vite destinata alla produzione di vini DOC e DOCG assume una significativa importanza nel bilancio del settore agricolo del Comune di Montefiascone ed in generale nel bilancio del settore della viticoltura DOC e DOCG della provincia, se si considera che: le superfici destinate alla coltivazione di vigneti per la produzione di vini a denominazione di origine controllata, ammontano in totale nella provincia a circa 850 ettari.

Nel territorio del Comune di Montefiascone sono inoltre presenti allevamenti di bovini da carne ed in misura minore da latte, con un totale di capi pari a 1.100 e allevamenti di ovini da latte con un numero totale di capi pari a 5.395.

### Natura dell'evento e tipologia dei danni

L'evento accaduto il 23/08/2007 è stato definito dagli organi di informazione come una tromba d'aria marina che originatasi dal mare ha interessato una vasta area. L'evento, caratterizzato da venti intensi con velocità stimate nell'ordine di un 100 – 180 Km orari, si è manifestato associato a temporale, nell'intervallo di tempo dalle ore 14.00 alle ore 14.30 ed è durato per circa 15 minuti.





Trattandosi di tromba d'aria il suo spostamento ha seguito una traiettoria imprevedibile ed indefinita, determinando sul territorio danni che non presentano caratteristiche di omogeneità e contiguità territoriale. Dai sopralluoghi effettuati, è emerso che il fenomeno si è manifestato con un livello di distruttività "moderato" che ha determinato nelle zone interessate: sollevamento parziale o totale dei manti delle coperture delle strutture agricole, rottura delle branche principali degli alberi ed in alcuni casi sradicamento delle piante. Oltre a questo si è verificato l'allettamento delle colture in atto (Mais e girasole) e il cedimento delle strutture dei vigneti (pali, tutori e fili) accompagnato dal danneggiamento delle viti. In casi isolati è stato inoltre rilevato: il danneggiamento delle strutture degli impianti di actinidia e il cedimento di strutture murarie

### Delimitazione delle Aree interessate dall'evento

Dai primi accertamenti effettuati per la verifica degli effetti dannosi provocati dall'evento calamitoso del 23/08/2007 sono emersi:

- **danni significativi alle produzioni delle seguenti colture in atto:**
  - vite
  - mais

oltre a ciò sono stati osservati negli oliveti danni, considerati non significativi in quanto non generano il conseguimento delle perdite produttive previste dal D.L. n.102 del 29/03/2006, quali:

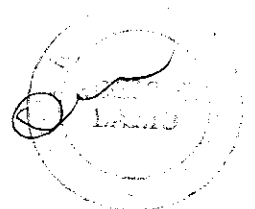
- rottura di alcune branche principali;
- sradicamento di alcuni alberi;
- **danni significativi alle strutture produttive delle aziende dovuti a:**
  - cedimento delle strutture dei vigneti
  - rotture alla base delle piante di vite.
  - Cedimento delle strutture negli impianti di actinidia
  - sollevamento dei manti di coperture


Considerata l'irregolarità con cui il fenomeno si è manifestato e la conseguente impossibilità di circoscrivere nel territorio ampie aree omogenee per tipologia ed entità del danno, le procedure di delimitazione, nel Comune di Montefiascone, sono state effettuate valutando l'entità dei danni e l'incidenza di questi sulla PLV ordinaria di ogni singola azienda colpita, come previsto al punto 11.3.3 degli Orientamenti Comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo (2000/C 28/02).

L'individuazione delle aziende colpite è stata eseguita attraverso gli accertamenti svolti sulla base delle segnalazioni dei danni acquisite dal Comune di Montefiascone. Le aziende così individuate sono state, inoltre, sottoposte ad accertamento (online C.I.I.A.A. VT) per la verifica dell'iscrizione come aziende agricole alla C.I.I.A.A di Viterbo.

Dai sopralluoghi effettuati nelle aziende colpite è emerso che:

- **le coltivazioni in cui l'evento del 23/08/2007 ha causato un'incidenza del danno alle produzioni superiore al 30% della PLV ordinaria calcolata sulla base dei prezzi e produzioni medie del triennio antecedente l'evento sono (tab1):**



 **la vite in cui è stato riscontrato un danno alla produzione:**

- del **100%** , nel caso di cedimento completo della struttura di sostegno, dovuto alle lesioni al grappolo causate: dal vento, all'atterramento delle viti che ha determinato l'esposizione dei grappoli ai raggi del sole all'irraggiamento notturno del calore dal terreno;
- **variabile** nel caso di tenuta delle strutture di sostegno ed imputabile sia all'azione del vento che ha provocato torsione e forte scuotimento del grappolo sia dall'azione dei materiali trasportati dal vento che hanno provocato vistose abrasioni;
- **il mais** in cui è stato riscontrato un danno alle produzioni del 100% causato dal completo allettamento della coltura.

La determinazione dell'incidenza del danno alle produzioni causato dall'evento calamitoso sulla Produzione Lorda Ordinaria delle aziende colpite è stata svolta considerando i dati del piano colturale 2007 riportati nel fascicolo aziendale (consultazione online SIAN del fascicolo aziendale).

Gli accertamenti effettuati sulle aziende segnalate hanno evidenziato che nel Comune di Montefiascone l'evento calamitoso ha determinato perdite di produzione con incidenza superiore al 30% della PLV ordinaria in un numero di **aziende pari a 6 (sei)** , delimitate per una SAU complessiva di ha **26,71** in cui le perdite di produzione hanno interessato complessivamente ha **8,56** così ripartiti:

- Vite per complessivi ha **5,42**
- Mais per complessivi ha **3,14**

**Il valore complessivo della produzione danneggiata è stata stimata per un valore di € 21.634,09**

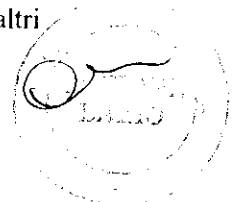
Così come meglio evidenziato negli allegati A (calcolo incidenza danno alle produzioni su PLV ordinarie di ciascuna azienda) allegato A1 (riepilogo generale incidenza del danno alle produzioni) e allegato A2 (riepilogo riferimenti catastali aziende delimitate)

- **Le strutture, attrezzature e scorte aziendali in cui l'evento del 23/08/2007 ha causato un danno con incidenza superiore al 30% della PLV ordinaria calcolata sulla base dei prezzi e produzioni medie dell'anno in corso sono principalmente:**
- **Impianti di vigneti** in cui l'evento ha determinato: l'allettamento, completo di alcuni o tutti i filari costituenti la superficie vitata, avvenuto in seguito alla rottura o grave lesione (stimata pari all'80%) dei materiali di realizzazione dell'impianto; la rottura o lesioni gravi alla base di viti (stimata pari al 30%);
- **Impianti di actinidia** cedimento delle strutture dell'impianto per rottura dei pali di sostegno.
- **totale o parziale asportazione del manto di copertura dei tetti.**

La determinazione dell'incidenza del danno alle strutture aziendali causato dall'evento calamitoso sulla produzione lorda ordinaria delle aziende colpite è stata determinata considerando i dati del piano colturale 2007 riportati nel fascicolo aziendale (consultazione online SIAN del fascicolo aziendale).

Gli accertamenti effettuati sulle aziende segnalate hanno evidenziato che nel Comune di Montefiascone l'evento calamitoso ha determinato danni alle strutture con incidenza superiore al 30% della PLV ordinaria in un numero di aziende pari a **25 (venticinque)**, delimitate per una SAU complessiva di circa ha 160 **in cui i danni riportati dalle strutture aziendali ammontano complessivamente ad € 141.411,60** con una percentuale pari al **51,24%** della produzione lorda vendibile ordinaria delle aziende colpite.

Oltre a ciò sono stati rilevati nel Comune di Montefiascone danni alle strutture pari a **€ 4.950** in **2 aziende** con gran parte dei terreni ricadenti in aree delimitate come interessate dal medesimo evento calamitoso in altri Comuni (Tuscanica e Viterbo).





Così come meglio evidenziato negli allegati B1 (calcolo incidenza danno alle strutture sulla PLV ordinaria di ciascuna azienda) allegato B2 (riepilogo generale incidenza del danno alle strutture delle aziende delimitate) e allegato B3 (riepilogo riferimenti catastali aziende delimitate)

### **Principali interventi di ripristino delle strutture produttive**

Dal quadro finora descritto appare chiaro che l'evento pur non determinando significative perdite economiche sul bilancio generale del settore agricolo del Comune di Montefiascone ha generato perdite significative sui bilanci delle singole aziende agricole.

Di particolare gravità nelle aziende colpite sono risultati:

- **Il danni agli impianti di vite e actinidia** che, in quanto mezzo di produzione principale, influiscono in misura preponderante sulla produttività delle aziende compromettendo la ripresa economica.

Pertanto, onde consentire la ripresa delle aziende colpite dall'evento, si ritengono urgenti interventi volti a:

- ripristinare gli impianti di vite e actinidia.

### **Conclusioni**

L'evento descritto può senz'altro definirsi eccezionale, così come evidenziano le foto scattate in sede d'accertamento, le innumerevoli testimonianze raccolte e le notizie diffuse dagli organi d'informazione.

Relativamente alle aziende colpite identificate nel Comune di Montefiascone l'incidenza dei **danni alle strutture e mezzi di produzione è superiore al 30% della P.L.V. ordinaria dell'annualità 2007**, come evidenziato dalla stima elaborata per le aziende (vedi allegati B1 B2 e B3).

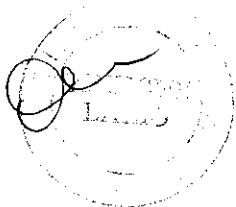
le colture interessate con valore delle perdite **superiori al 30%** sono:

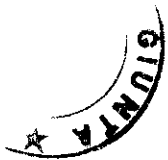
- vite
- mais

**che hanno determinato nelle aziende colpite un'incidenza del valore delle perdite > 30% sulla PLV ordinaria delle aziende**

Come evidenziato in dettaglio negli allegati A (calcolo incidenza danno alle produzioni su PLV ordinarie di ciascuna azienda) allegato A1 (riepilogo generale incidenza del danno alle produzioni) e allegato A2 (riepilogo riferimenti catastali aziende delimitate)

Considerato che: i danni incidono sulla PLV ordinaria in misura superiore alla soglia minima prevista per avviare le procedure di indennizzo, si ritiene che, per il comprensorio indicato, sussistano le condizioni per avviare le procedure di declaratoria dell'evento calamitoso.





Tab 1 Calcolo danno sulle produzioni Comune di Montefiascone

cod	Colture/ allevam enti danneg giati	PRODUZIONE ORDINARIA					Danno accertato		Danno effettivo		
		super ficie o n, capi	pro. Unitaria Q.li	prod. Total e Q.li	prezzo Unitario €/Q.le	valore globale	%	Valore euro	Danno prod. Assicurato	%	Valore euro
		1	2	3=2x1	4	5=3x4		6=5x%	7		8=6-7
	Mais	3,14	105,66	331,77	14,56	4830,61	90,00	4347,55		90,00	4347,55
	vite	5,50	116,73	642,02	29,50	18939,44	0,00	0,00		0,00	0,00
	Medica	6,18	80,00	494,40	11,51	5690,54	0,00	0,00		0,00	0,00
	oliveto	6,47	22,49	145,51	111,67	16249,14	0,00	0,00		0,00	0,00
	vite	5,42	116,73	632,68	29,50	18663,96	92,00	17170,84		92,00	17170,84
<b>Tot.</b>		26,71	441,61	2246,37	196,74	64373,69		21518,39	0,00		21518,39

Il danno sul peperone è calcolato ai soli fini dell'incidenza in percentuale, perché danneggiato da evento precedente

Danno accertato € 21518,39

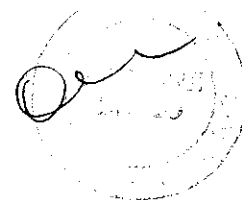
Incidenza % 0,334273

Tab2-PLV del territorio delimitato per i danni alle strutture Comune di Montefiascone

**PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO ( MONTEFIASCONE)**

Colture	estensione Ha	Quantità	Valore
erbacee da granella(cereali,leguminose,oleaginose)	37,04	1414,50	25816,31
erbacee da seme(mais da seme,ortive da seme)			
erbacce industriali(tabacco,bietola da zucchero,ect)			
foraggere	47,55	2556,95	21552,11
ortive in pieno campo			
ortive protette			
Floricole in pieno campo			
floricole protette			
arboree frutticole	84,15	7127,1	216600,40
arboree da legno			
vivai(pianti ornamentaliin serra e pieno campo)			
altre produzioni			
produzioni zootecniche			
			bovini
produzioni zootecniche			ovini
produzioni zootecniche n. arnie 300			api
<b>produzione totale lorda vendibile area delimitata</b>	<b>168,74</b>	<b>11158,60</b>	<b>275968,82</b>

le produzioni vegetali reimpiagate negli allevamenti aziendali non vanno riportate nel riquadro in quanto considerate con le produzioni zootecniche





Tab 3- Danni alle strutture Comune di Montefiascone

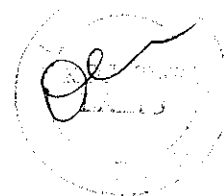
STIMA DANNI ALLE STRUTTURE (MONTEFIASCONE)	
Produzione lorda vendibile del territorio delimitato €	275968,82

CODICE	NATURA DANNO	QUANTITA'		IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO
01	Capannoni, fienili, stalle e rimesse	Mq			Distruzione parziale o totale manto di copertura e smaltimento materiale compresi i rifiuti speciali (Lastre di cemento- amianto), canali di gronda, porte, finestre, e strutture murarie, noleggi ect per strutture con copertura in lastre di fibro cemento o altri materiali
02	Casa rurali al servizio delle aziende ed altri manufatti	Mq	150	2023,00	Distruzione parziale o totale manto di copertura e smaltimento materiale, rifacimento intonaci e strutture murarie, canali di gronda, porte, finestre, noleggi ect per strutture con copertura in laterizio
03	Recinzioni	mi			Completo o parziale abbattimento della recinzione
04	Altri danni alle strutture	ml			
05	Piantagioni arborre o arbustive (Vigneti, Actinidieti, oliveti, frutteti vari e altre)	ha	14,18	139388,60	Sradicamento, rottura branche, rottura strutture di sostegno degli impianti arborei,
06	Alle scorte vive	n. capi			
07	Alle scorte morte	q.li			
08	Alle macchine ed attrezzi	n.			
IMPORTO TOTALE				141411,60	

Incidenza % del danno del fabbisogno in spesa sulla PLV ordinaria del territorio per esecuzione interventi 51,24

Viterbo 05 Ottobre 2007

Gli Incaricati  
(P. Fiorelli - M. Medori - C. Talanas)





## Relazione

### danni provocati dalla tromba d'aria del 23 Agosto 2007 nel territorio del Comune di Marta

#### Utilizzazione dei terreni ed aspetti economici

Nel Comune di Marta operano **716** aziende agricole su una Superficie agricola utilizzata complessiva di circa **ha 1.900**.

Le aziende hanno per lo più piccole dimensioni infatti, il 49 % ha una SAU compresa tra 0 e 1 ha, il 38% ha una SAU compresa tra 1 e 5 ha e solo lo 0,1% delle aziende ha una superficie agricola utilizzata maggiore di 50 ha.

La forma di conduzione diretta del coltivatore, con utilizzo quasi elusivo di manodopera familiare, è quella maggiormente diffusa ed interessa il 96% delle aziende.

La vendita di tutte le produzioni aziendali è effettuata solo dal 4% delle aziende mentre, il 32% destina la totalità delle produzioni all'autoconsumo.

La forma di utilizzazione più importante della SAU, in termini di superfici, è quella dei **seminativi** praticati su **ha 1.200** (65% della SAU totale), seguono le **coltivazioni legnose praticate su ha 354** (19% della SAU) ed i **prati permanenti e pascoli** che occupano **ha 307** (16% della SAU).

Le superfici seminate sono utilizzate con i seguenti investimenti colturali principali:

<input type="checkbox"/> Cereali	ha	670	principalmente grano duro (92%)
<input type="checkbox"/> Foraggere avvicendate	ha	373	
<input type="checkbox"/> Piante industriali	ha	52	

Le superfici investite a coltivazioni legnose agrarie, sono utilizzate con le colture principali seguenti:

<input type="checkbox"/> Olivo	ha	278
<input type="checkbox"/> Vite	ha	47

Nel territorio del Comune di Marta sono inoltre presenti allevamenti di bovini con un totale di capi pari a 133 e allevamenti di ovini da latte su con un numero totale di capi pari a 2750.

#### Natura dell'evento e tipologia dei danni

L'evento verificatosi il 23/08/2007, definito dagli organi di informazione come una tromba d'aria, si è sviluppato nel mare ed ha interessato una vasta area. L'evento ha generato venti con velocità stimate intorno ai 100 - 180 Km orari e si è manifestato associato in alcune aree alla grandine. Il fenomeno, di intensità straordinariamente considerevole, è durato per circa 15 minuti.





## Delimitazione delle Aree interessate dall'evento

Dai primi accertamenti effettuati per la verifica degli effetti dannosi provocati dall'evento calamitoso del 23/08/2007 sono emersi :

- **danni significativi alle strutture produttive di alcune aziende dovuti a:**
  - cedimento delle strutture dei vigneti
  - rotture alla base delle piante di vite.
  - sollevamento dei manti di coperture
  - lesioni alle strutture murarie

oltre a ciò sono stati osservati negli oliveti danni, considerati non significativi in quanto non generano il conseguimento delle perdite previste dal D.L. n.102 del 29/03/2006, quali:

- rottura di alcune branche principali;
- sradicamento di alcuni alberi;

Considerata l'irregolarità con cui il fenomeno si è manifestato e la conseguente impossibilità di circoscrivere nel territorio ampie aree omogenee per tipologia ed entità del danno, le procedure di delimitazione, nel Comune di Marta, sono state effettuate valutando l'entità dei danni e l'incidenza di questi sulla PLV ordinaria di ogni singola azienda colpita, come previsto al punto 11.3.3 degli Orientamenti Comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo (2000/C 28/02).

L'individuazione delle aziende colpite è stata eseguita attraverso gli accertamenti svolti sulla base delle segnalazioni dei danni acquisite dal Comune di Marta.

Le aziende così individuate sono state, inoltre, sottoposte ad accertamento (online C.I.I.A.A. VT) per la verifica dell'iscrizione come aziende agricole alla C.I.I.A.A di Viterbo.

Dai sopralluoghi effettuati nelle aziende colpite è emerso che:

- **Le strutture, attrezzature e scorte aziendali in cui l'evento del 23/08/2007 ha causato un danno con incidenza superiore al 30% della PLV ordinaria calcolata sulla base dei prezzi e produzioni medie dell'anno in corso sono principalmente:**
  - **totale o parziale asportazione del manto di copertura dei tetti;**
  - **danno a strutture murarie e recinzioni;**
  - **Impianti di vigneti** in cui l'evento ha determinato: l'allettamento, completo di alcuni o tutti i filari costituenti la superficie vitata, avvenuto in seguito alla rottura o grave lesione (stimata pari all'80%) dei materiali di realizzazione dell'impianto; la rottura o lesioni gravi alla base di viti (stimata pari al 30%).

Gli accertamenti effettuati sulle aziende segnalate hanno evidenziato che nel Comune di Marta l'evento calamitoso ha determinato danni alle strutture con incidenza superiore al 30% della PLV ordinaria in un numero di aziende pari a **4 (quattro)**, delimitate per una SAU complessiva di circa ha 78.63 **in cui i danni riportati dalle strutture aziendali ammontano complessivamente ad € 25.497.82** con una percentuale pari al **65%** della produzione lorda vendibile ordinaria delle aziende colpite.



## Principali interventi di ripristino

Dal quadro finora descritto appare chiaro che l'evento ha determinato significative perdite economiche sui bilanci delle aziende agricole, si sottolinea soprattutto il danno constatato sulle strutture agricole .

Degno di attenzione è risultato, infatti, il danno riportato dalle coperture in lastre di Cemento-Amianto per la possibile liberazione delle fibre di amianto legate dalla malta cementizia che, come ormai dimostrato, possono indurre anche a bassissime esposizioni un ben preciso tumore polmonare (mesotelioma pleurico).

Dai sopralluoghi è stato rilevato infatti che, oltre al danneggiamento delle lastre in Cemento -Amianto rimaste nella copertura causato dalla tromba d'aria e dalla caduta di materiali da questa trasportati, è rilevante il trasporto ed il conseguente spargimento di questo materiale nelle aree circostanti.

Considerato che allo stato attuale la normativa vigente non prevede nessun obbligo di rimozione delle coperture in cemento amianto quando queste presentano un buono stato di conservazione, appare evidente la necessità, per le coperture danneggiate dall'evento, di una preliminare valutazione del rischio di emissione di fibre per stabilire il metodo di bonifica (rimozione completa o parziale, incapsulamento, sovracopertura) da adottare per la messa in sicurezza dei fabbricati.

Considerato che la struttura operante nella delimitazione delle aree danneggiate non ha specifiche competenze per effettuare le valutazioni del rischio di emissione delle fibre da parte delle coperture danneggiate.

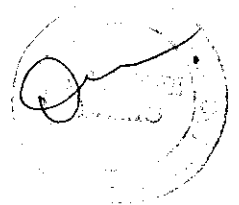
Si è ritenuto opportuno, in questa fase, computare il danno riportato dalle coperture di Cemento -Amianto considerando la rimozione completa della copertura, rinviando ai controlli istruttori successivi all'eventuale declaratoria della calamità l'accertamento dei danni effettivi causati dall'evento e la congruità del metodo di bonifica adottato.

## Conclusioni

L'evento descritto può senz'altro definirsi eccezionale, così come evidenziano le foto scattate in sede d'accertamento, le innumerevoli testimonianze raccolte e le notizie diffuse dagli organi d'informazione.

Relativamente alle aziende colpite identificate nel Comune di Marta l'incidenza dei **danni alle strutture e mezzi di produzione è superiore al 30% della P.L.V. ordinaria dell'annualità 2007** come evidenziato dalla stima elaborata per le aziende (Tab. 4 e 5)

- ripristinare e mettere in sicurezza i fabbricati agricoli con danni a carico delle coperture in Cemento - Amianto;

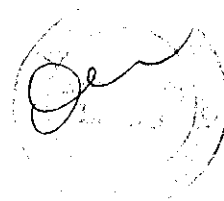




Tab 4 -PLV del territorio delimitato per i danni alle strutture Comune di Marta

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO ( MARTA)					
Colture			estensione Ha	Quantità	Valore
erbacee da granella(cereali,leguminose,oleaginose)			52,07	1972,15	35070,80
erbacee da seme(mais da seme,ortive da seme)					
erbacce industriali(tabacco,bietola da zucchero,ect)					
foraggere			23,29	1048,05	7661,25
ortive in pieno campo					
ortive protette					
Floricole in pieno campo					
floricole protette					
arboree frutticole			3,27	112,20	4444,00
arboree da legno					
vivai(pianti ornamentaliin serra e pieno campo)					
altre produzioni					
	produzioni zootecniche	bovini			
	produzioni zootecniche	ovini			
	produzioni zootecniche	api			
<b>produzione totale lorda vendibile area delimitata</b>			78,63	3132,40	47176,05

le produzioni vegetali reimpiegate negli allevamenti aziendali non vanno riportate nel riquadro in quanto considerate con le produzioni zootecniche





Tab 5 - Danni alle strutture Comune di Marta

**STIMA DANNI ALLE STRUTTURE (MARTA)**

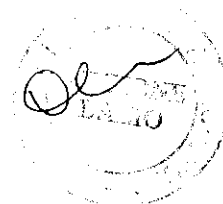
Produzione lorda vendibile del territorio delimitato €

47176,05

CODICE	NATURA DANNO	QUANTITA'		IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO
01	Capannoni, fienili, stalle e rimesse	Mq	2410,00	21786,40	Distruzione parziale o totale manto di copertura e smaltimento materiale compresi i rifiuti speciali (Lastre di cemento- amianto), canali di gronda, porte, finestre, e strutture murarie, noleggi ect per strutture con copertura in lastre di fibro cemento o altri materiali
02	Case rurali al servizio delle aziende ed altri manufatti	Mq	127,20	2558,22	Distruzione parziale o totale manto di copertura e smaltimento materiale, rifacimento intonaci e strutture murarie, canali di gronda, porte, finestre, noleggi ect per strutture con copertura in laterizio
03	Recinzioni	ml			Completo o parziale abbattimento della recinzione
04	Altri danni alle strutture	ml			
05	Piantagioni arborre o arbustive (Vigneti, Actinidieti, oliveti, frutteti vari e altre)	ha	0.12	1153,20	Sradicamento, rottura branche, rottura strutture di sostegno degli impianti arborei,
06	Alle scorte vive	n. capi			
07	Alle scorte morte	q.li			
08	Alle macchine ed attrezzi	n.			
IMPORTO TOTALE			2537,32	25497,82	

Incidenza % del danno del fabbisogno in spesa sulla PLV ordinaria del territorio per esecuzione interventi 54,05

Viterbo 05 Ottobre 2007

Gli Incaricati  
(P. Fiorelli - M. Medori - C. Talanas)



## **Relazione sui danni provocati dall'URAGANO abbattuto il 23/08/2007 nella provincia di Viterbo, nel territorio dei Comuni di TUSCANIA e TARQUINIA**

### **PREMESSA**

Il fenomeno meteorologico di cui sopra, così come testimoniano le innumerevoli foto pubblicate su giornali e web, ha investito l'intero territorio del Comune di Tuscania ed in buona parte il territorio di Tarquinia, raggiungendo su vaste aree intensità mai registrate.

Di non semplice classificazione, l'evento può essere assimilato, sia per vastità che intensità, più ad un uragano o ad un tornado, che ad una semplice tromba d'aria, la quale in genere ha un raggio d'azione piuttosto limitato. Il fronte perturbato proveniente dal mare, è risultato largo diversi chilometri, ed è stato caratterizzato da raffiche di vento fortissimo e vorticoso associato a pioggia e grandine.

L'eccezionalità dell'evento sta, non tanto nella quantità di pioggia e di grandine piovuta, quanto nella forza devastante sprigionata dai venti burrascosi che l'accompagnavano.

I danneggiamenti si sono determinati sia per l'azione diretta del vento, sia indirettamente a seguito dell'abbattimento di strutture e del trasporto di materiali.

### **AREE INTERESSATE DALL'EVENTO**

L'eccezionale turbolenza della perturbazione non si è abbattuta in eguale misura su tutti i territori dei Comuni sopra indicati, infatti durante il suo percorso ha talvolta modificato la sua forza distruttrice, diversificando l'entità dei danni.

Il Comune di Tuscania è stato investito interamente mentre il Comune di Tarquinia è stato anch'esso attraversato dall'uragano, ma su un territorio meno vasto e con diversa intensità; per questo motivo questo la delimitazione dei danni, in quest'ultimo comune è stata fatta su base aziendale e non territoriale.

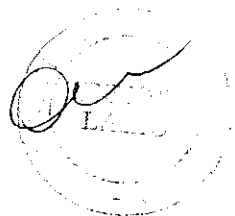
### **TIPOLOGIA ED ENTITA' DEI DANNI**

I danni sono stati ingenti alle poche colture in atto, anche se le raccolte erano già avviate; la presenza di grandine esclude tuttavia la possibilità degli interventi previsti dal D.lgs.102/2004 per i **danni arrecati alle produzioni**.

Fortemente penalizzato è stato il tabacco, l'olivo, la vite, il pomodoro, il mais ed altre colture ortofrutticole.

Per quanto concerne i principali **danni provocati a strutture e scorte** (vedi allegati D), le aziende agricole hanno subito:

- Il sollevamento e la distruzione delle coperture dei tetti dei casolari e dei fabbricati rurali in genere;
- l'abbattimento di strutture ed infrastrutture, quali alberi secolari, frangivento, tralicci, recinzioni, muri di cinta e muri di edifici, cornicioni e tettoie, infissi e portoni;
- il danneggiamento degli impianti poliennali, sradicando e spezzando piantagioni di vite, oliveti ed altro;
- la distruzione o il danneggiamento di mezzi, attrezzature e prodotti immagazzinati;
- la perdita di bestiame vivo.





Nota aggravante ai danni determinatesi su molti manufatti, è quella delle tettoie in "eternit" che frantumandosi creano una potenziale fonte di inquinamento ed un forte aggravio dei costi per lo smaltimento dei residui.

Per il territorio di **Tuscania** l'importo dei danni stimati alle strutture aziendali è di **Euro 4.925.400,00** (Vedi tabella 2). Per il territorio di **Tarquinia**, limitatamente ai Fogli e particelle riportate nell'allegato B, l'importo dei costi di ripristino ammontano a circa **Euro 690.700,00** (Vedi tabella 4).

#### **AMMISSIBILITA' AGLI INTERVENTI COMPENSATIVI PREVISTI NEL D.lgs. 102/2004**

L'evento descritto può senz'altro definirsi eccezionale, così come evidenziano le foto scattate in sede di accertamento, le innumerevoli testimonianze raccolte e le notizie diffuse dagli organi di informazione.

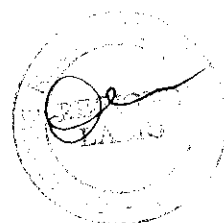
L'incidenza dei **danni alle strutture ed ai mezzi di produzione sulla P.L.V. ordinaria**, è per l'intero territorio del **Comune di Tuscania** del **41,76%** (Tab1 e 2). A testimonianza della vastità dei danni arrecati stanno le circa 600 segnalazioni del settore agricolo, molte delle quali accompagnate da documentazione fotografica. Per la determinazione della **PLV** territoriale si è preso quale riferimento l'ultimo Censimento dell'agricoltura (anno 2000), ma i dati sono stati aggiornati in base agli attuali ordinamenti colturali, determinatesi in seguito alla nuova PAC e al mercato.

Nel **Comune Tarquinia**, limitatamente alle aziende comprese nei Fogli e particelle individuati, per complessivi 1.300 ettari (vedi allegati B), l'incidenza dei **danni alle strutture ed ai mezzi di produzione** è risultata essere il **37,37% della P.L.V. ordinaria** (Tab3 e 4)

Per l'individuazione delle suddette aziende, ci si è avvalsi:

- delle informazioni contenute nelle segnalazioni inoltrate dalle stesse, presso gli organi competenti ;
- dei riferimenti catastali dei terreni aziendali, le superfici e la ripartizione colturale risultante dai fascicoli aziendali disponibili sul portale del S.I.A.N.

Così come già accennato in premessa, i **danni alle coltivazioni**, sono stati determinati dal concorso dell'elemento vento e grandine insieme; essendo in questo caso, evento assicurabile, non sussistono per le produzioni, le condizioni per attivare le provvidenze previste dal D.lgs102/2004.



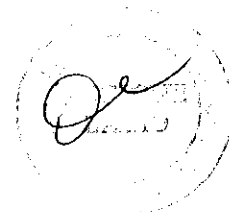


Tab 1- PLV Territorio delimitato comune di Tuscania

**PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO (TUSCANIA)**

Colture				estensione Ha	Quantità	Valore €
erbacee da granella(cereali,leguminose,oleaginose)				4770,00		3097270,00
erbacee da seme(mais da seme,ortive da seme)						
erbacce industriali(tabacco,bietola da zucchero,ect)				695,00		1475220,00
foraggere				6450,00		2072000,00
ortive in pieno campo				51,00		546325,00
ortive protette						
Floricole in pieno campo						
floricole protette						
arboree frutticole				459,00		690620,00
arboree da legno						
vivai(pianti ornamentaliin serra e pieno campo)						
altre produzioni	carciofi asparago meloni, cocomeri e altre ortive			27,00		236250,00
	produzioni zootecniche	bovini	N.capi		800	990000,00
	produzioni zootecniche	ovini	N.capi		14000	2373000,00
	produzioni zootecniche	avicoli	N.capi		18000	315000,00
<b>produzione totale lorda vendibile area delimitata</b>			<b>Tot.</b>	<b>12452,00</b>		<b>11.795.685,00</b>

le produzioni vegetali reimpiegate negli allevamenti aziendali non vanno riportate nel riquadro in quanto considerate con le produzioni zootecniche





Tab2 -Danni alle strutture Comune di Tuscania

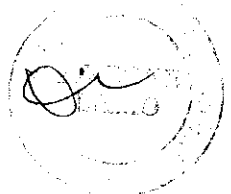
## STIMA DANNI ALLE STRUTTURE (TUSCANIA)

Produzione lorda vendibile del territorio delimitato: € 11.795.685,00

COD	TIPOLOGIA	QUANTITA'		IMPORTO DANNO (Euro)	DESCRIZIONE DANNO
01	Capannoni, fienili, stalle e rimesse	Mq	90000,00	2.660.000,00	Distruzione parziale o totale di coperture in lastre di fibro cemento o materiali similari, canali di gronda, porte, finestre, strutture murarie, necessità smaltimento materiali compresi i rifiuti speciali (lastre di cemento-amianto), noleggi e quant'altro
02	Casa rurali al servizio delle aziende ed altri manufatti	Mq	15000,00	900.000,00	Distruzione parziale o totale manti di copertura (tegole e similari), intonaci e strutture murarie, canali di gronda, porte, finestre; necessità di smaltimento materiali, noleggi e quant'altro.
03	Recinzioni	ml	3000,00	36.000,00	Completo o parziale abbattimento della recinzione
04	Impianti ed altre strutture	n. 30		466.000,00	Danneggiamento forni essiccazione tabacco, mungiti, impianti di trasformazione o conservazione,
05	Piantagioni arboree o arbustive ( vigneti, oliveti, frutteti ed altri)	ha	25,00	150.000,00	Sradicamento, rottura branche, rottura strutture di sostegno degli impianti arborei ed altro.
06	Scorte vive	capi in U.B.A.	210,00	113.400,00	Perdita di capi
07	Scorte morte (sementi, granaglie, concimi, foraggi ed altre derrate	q.li	16000,00	250.000,00	perdita, deterioramento...
08	Altre scorte ( macchine ed attrezzi)	n.		350.000,00	danneggiamenti vari
IMPORTO TOTALE				4.925.400,00	

Incidenza % del valore del danno, sulla PLV ordinaria del territorio delimitato

41,76



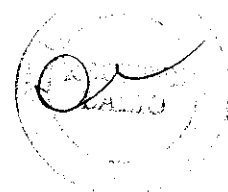


Tab 3 - PLV Territorio delimitato Comune di Tarquinia

**PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO (TARQUINIA)**

Colture				estensione Ha	Quantità	Valore
erbacee da granella(cereali,leguminose,oleaginose)				732,00		458248,70
erbacee da seme(mais da seme,ortive da seme)						
erbacce industriali(tabacco,bietola da zucchero,ect)				141,00		406707,50
foraggere				314,00		121170,00
ortive in pieno campo				31,00		349600,00
ortive protette						
Floricole in pieno campo						
floricole protette						
arboree frutticole				85,20		281765,00
arboree da legno						
vivai(pianti ornamentaliin serra e pieno campo)						
altre produzioni	Carciofi,			2,00		15000,00
produzioni zootecniche		bovini	N, capi		90	97200,00
produzioni zootecniche		ovini	N, capi		700	118650,00
<b>produzione totale lorda vendibile area delimitata</b>			Tot	<b>1305,20</b>		<b>1848341,20</b>

le produzioni vegetali reimpiegate negli allevamenti aziendali non vanno riportate nel riquadro in quanto considerate con le produzioni zootecniche





Tab4- Danni strutture Comune di Tarquinia

Produzione lorda vendibile del territorio delimitato (Tarquinia)

1.848.241,20

COD	TIPOLOGIA	QUANTITA'		IMPORTO DANNO (Euro)	DESCRIZIONE DANNO
01	Capannoni, fienili, stalle e rimesse	Mq	12857,00	380.000,00	Distruzione parziale o totale di coperture in lastre di fibro cemento o materiali similari, canali di gronda, porte, finestre, strutture murarie, necessità smaltimento materiali compresi i rifiuti speciali (lastre di cemento-amianto), noleggi e quant'altro
02	Case rurali al servizio delle aziende ed altri manufatti	Mq	15000,00	200.000,00	Distruzione parziale o totale manti di copertura (tegole e similari), intonaci e strutture murarie, canali di gronda, porte, finestre; necessità di smaltimento materiali, noleggi e quant'altro.
03	Recinzioni	ml	600,00	7.200,00	Completo o parziale abbattimento della recinzione
04	Impianti ed altre strutture	10,00		50.000,00	Danneggiamento impianti trasformazione o conservazione dei prodotti
05	Piantagioni arboree o arbustive ( vigneti, oliveti, frutteti ed altri)	ha	3,00	18.000,00	Sradicamento, rottura branche, rottura strutture di sostegno degli impianti arborei ed altro.
06	Scorte vive	capi in U.B.A.	200,00		Perdita di capi
07	Scorte morte (sementi, granaglie, concimi, foraggi ed altre derrate)	q.li	800,00	12.500,00	Perdita, deterioramento ...
08	Altre scorte ( macchine ed attrezzi)	n.		23.000,00	danneggiamenti vari
IMPORTO TOTALE				€ 690.700,00	

Incidenza % del valore del danno, sulla P.L.V. ordinaria del territorio delimitato

37,37

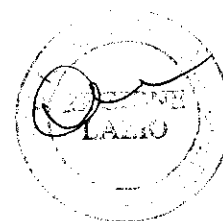
Viterbo 08/09/2007

***I Funzionari incaricati***

*Dr. Giovanni Orecchio*

*Dr. Antonio Mancini*

*Antonio Peruzzi*





## RELAZIONE TECNICA – TROMBA D'ARIA DEL 23/08/2007 – COMUNI DI VITERBO, VETRALLA E MONTEROMANO

I sottoscritti funzionari Mauro Poppi e Marco Casella incaricati di verificare l'entità e l'estensione dei danni relativi alla tromba d'aria del 23/08/2007 evidenziano quanto segue.

### **COMUNE DI VITERBO**

Nel comune di Viterbo l'evento calamitoso ha interessato per lo più la parte nord-ovest del territorio, in particolare la fascia di territorio compresa tra la strada Tuscanese e la strada che conduce a Marta a partire dalla S.S. Cassia. Si segnalano inoltre danni limitati nel territorio viterbese a confine con il Comune di Celleno e Bagnoregio. La parte di territorio maggiormente colpita è molto vasta, morfologicamente risulta per lo più piano con alternanza di rilievi collinari di scarsa entità e depressioni legate alla presenza di fossi e torrenti.

L'ordinamento produttivo è per lo più di tipo cerealicolo e zootecnico le colture agrarie più rappresentative sono grano, orzo, erbai, mais da granella e da insilato che insieme rappresentano circa il 70% della SAU del territorio analizzato.

Sono infatti presenti tra le più importanti aziende zootecniche da latte della provincia, sono ben rappresentati anche gli allevamenti da carne bovina e gli allevamenti ovini.

Nella parte più a nord dell'area descritta lungo la strada detta "della Trinità che unisce la "Tuscanese" con la strada Martana, si segnala una significativa presenza di oliveti, sia specializzati che in consociazione con le colture erbacee. La coltura della vite è costituita per un 50% da impianti vecchi e non specializzati il rimanente 50% da impianti gestiti razionalmente a spalliera con superfici medie di 1,5 ettari.

Altra coltura arborea degna di segnalazione è l'actinidia, sono presenti molti impianti con superfici che mediamente superano l'ettaro, esistono anche impianti di maggior superficie realizzati da pochi anni

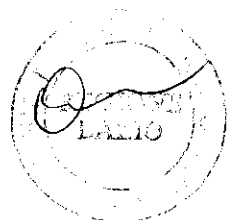
### **DESCRIZIONE DANNI**

La tromba d'aria attraversando il territorio in questione ha colpito il territorio in modo non uniforme, sono infatti visibili situazioni anche vicine dove si evidenziano danni ingenti o assenza di danni e questo vale sia per le strutture che per le colture. Dalle notizie acquisite e verificate in campo si sono evidenziati le seguenti tipologie di danni.

*abitazioni rurali:* il forte vento ha provocato in alcuni casi la rimozione di tegole, colmi e camini, l'entità del danno si può quantificare da pochi metri quadrati a più di cento a seconda dell'esposizione del tetto rispetto alla direzione della tromba d'aria. Nel complesso non si sono evidenziate situazioni particolarmente gravi

*tettoie per la copertura dei fienili:* sono sicuramente le strutture che hanno subito i maggior danni in molti casi si ha avuto la completa rimozione delle lastre di copertura. In questo caso, si segnala un danno ancora più grave dovuto alle caratteristiche del materiale delle coperture l'eternit, queste ultime si sono letteralmente spezzettate e sparse sul terreno circostante, per cui ai costi di ricostruzione si devono aggiungere quelli per lo smaltimento del materiale considerato un rifiuto pericoloso.

*capannoni e stalle:* anche per questa tipologia di strutture si evidenziano danni con percentuali da 10 a 100 e anche in questo caso diverse strutture hanno il problema dell'eternit





*oliveti*: le piantagioni hanno subito due tipi di danni, lo sradicamento completo delle piante che percentualmente dai controlli effettuati non ha superato il 10% delle piante dell'appezzamento considerato e la rottura di branche primarie raggiungendo percentuali del 15%. E' risultato impossibile stimare il prodotto caduto a terra in quanto non chiaramente visibile al momento dei sopralluoghi.

*vite*: la coltura ha subito un duplice danno sia alla produzione che alla struttura. L'impatto del vento sui filari ne ha provocato l'abbattimento con conseguente rottura dei paletti di sostegno in particolare se di cemento, i grappoli con il forte vento e la pioggia sono stati sottoposti ad un forte sfregamento e nei giorni seguenti ad eccessiva insolazione. Si è provocato così una forte riduzione in peso dei grappoli e l'insorgenza di marciumi con conseguente decadimento della quantità e qualità delle uve raccolte. Si stima che il danno alla produzione vari tra il 30 e il 50%. La quantificazione dei danni alla struttura prende in considerazione la necessità di sostituire i materiali dell'impianto, le piante e la manodopera necessaria e si stima mediamente nel valore del 30%

*actinidia*: l'entità del danno è dipesa molto dall'esposizione dell'impianto rispetto al fronte della tromba d'aria, si evidenziano infatti nella stessa azienda situazioni drammatiche con il completo abbattimento della struttura e situazioni dove sembra che la tromba d'aria sia scivolata via sopra l'impianto senza creare problemi. Anche in questo caso la rigidità dei paletti di cemento ha creato i presupposti per un effetto domino per cui si sono riscontrati anche decine di filari che si sono piegati l'uno sull'altro. Dove la struttura ha resistito, il vento, facendo sbattere i frutti sulla vegetazione o fra di loro ha innescato un processo ormonale di cascola precoce dei frutti che risultano "battuti". Si stimano danni alle strutture mediamente del 30%.

*seminativi*: le uniche coltura in atto al momento dell'evento risultava il mais e il sorgo che hanno subito danni di lieve entità in quanto prossimi alla raccolta, si riscontreranno sicuramente un po' di problemi per la raccolta ma solo sui primi filari investiti dal vento.

*scorte e mangimi*: nella zona non si segnalano danni in quanto le condizioni climatiche di bel tempo che si sono protratte per alcune settimane successivamente all'evento hanno permesso la messa in sicurezza del fieno o dei cereali immagazzinati.

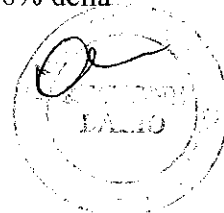
*produzioni zootecniche*: il bestiame bovino ed ovino non ha subito danni diretti a seguito dell'evento calamitoso, si segnala però un allevamento di ovaiole che ha subito danni gravissimi alle strutture e al patrimonio animale con danno strutturale totale rispetto alla PLV dell'80%

*serre o tunnel* non si segnalano danni a tali strutture

## **DELIMITAZIONE AREE**

Dal comune di Viterbo sono pervenute oltre 80 segnalazioni di danni, di queste l'80% proveniente da territori compresi all'interno di alcuni fogli catastali.

Nei sopralluoghi effettuati presso la maggioranza delle aziende che hanno segnalato i danni a dall'osservazione del territorio circostante si è evidenziato che non sussistono che le condizioni per attribuire un danno alle produzioni agricole superiore al 30% della PLV totale delle zone interessate, in quanto come già descritto i seminativi e le produzioni zootecniche, che rappresentano circa il 70% della



PLV non hanno subito danni e pertanto non sussistono i presupposti per l'applicazione del Decreto Legislativo 102/04.

Diversa è la situazione se si fa una valutazione del danno strutturale in rapporto alla PLV del territorio considerato.

Da una valutazione delle superfici delle colture descritte e da una stima complessiva delle strutture danneggiate si propone di inserire alcuni fogli catastali per intero, in particolare i fogli 104, 107, 108, 126 e il foglio 100/parte, foglio 103 part.193 in quanto, come si evidenzia dalla tabella allegata alla relazione viene superato il valore del 30% che risulta dal rapporto del danno stimato alle strutture sulla PLV stimata. (Tab 1 e 2)

Tab1 -PLV Territorio delimitato Comune di Viterbo

PLV territorio VITERBO						
Colture				estensione Ha	Quantità	Valore
erbacee da granella(cereali,leguminose,oleaginose)				485	23545	412871
erbacee da seme(mais da seme,ortive da seme)						
erbacce industriali(tabacco,bietola da zucchero,ect)				5	140	63000
foraggere				300	18000	144000
ortive in pieno campo						
ortive protette						
Floricole in pieno campo						
floricole protette						
arboree frutticole				430	34370	1377430
arboree da legno						
vivai(pianti ornamentali in serra e pieno campo)						
altre produzioni		carcioni n. capolini				
produzioni zootecniche		bovini			180	478000,00
produzioni zootecniche		ovini			1000	168000,00
produzioni avicole (uova)					12000	54000,00
<b>produzione totale lorda vendibile area delimitata</b>					1220,00	2697301,00

quanto considerate con le produzioni zootecniche





Tab2 - Danni strutture Comune di Viterbo

STIMA DANNI ALLE STRUTTURE(VITERBO)					
Produzione lorda vendibile del territorio delimitato €					2697301,00
CODICE	NATURA DANNO	QUANTITA'		IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO
01	Capannoni, fienili, stalle e rimesse	Mq	27000,00	462000,00	Distruzione parziale o totale manto di copertura e smaltimento materiale compresi i rifiuti speciali (Lastre di cemento- amianto), canali di gronda , porte, finestre , e strutture murarie , noleggi ect per strutture con copertura in lastre di fibro cemento o altri materiali
02	Case rurali al servizio delle aziende ed altri manufatti	Mq	1000,00	30000,00	Distruzione parziale o totale manto di copertura e smaltimento materiale , rifacimento intonaci e strutture murarie , canali di gronda , porte, finestre , noleggi ect per strutture con copertura in laterizio
03	Recinzioni	m.l			
04	Altri danni alle strutture	ml			
05	Piantagioni arborre o arbustive ( Vigneti, Actinidieti, oliveti, frutteti vari e altre)	Ha	47	504000,00	Sradicamento , rottura branche, rottura strutture di sostegno degli impianti arborei ,
06	Alle scorte vive	n. capi			
07	Alle scorte morte	q. i			
08	Alle macchine ed attrezzi	n.			
IMPORTO TOTALE				996000,00	

Incidenza % del danno del fabbisogno in spesa sulla PLV ordinaria del territorio per esecuzione interventi 36,93

### COMUNE DI MONTEROMANO

Dal Comune di Monteromano è pervenuta una segnalazione riguardante l'Azienda di Roccaespampani, dal sopralluogo effettuato risulta che i danni che si sono verificati sul tabacco e alle strutture non raggiungono ne in termini di danni alle produzioni ne in termini di danni alle strutture il valore dell 30% della PLV

### COMUNE DI VETRALLA

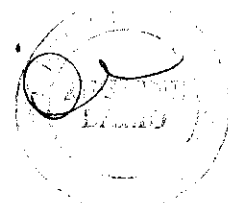
Dal Comune di Vetralla è pervenuta una segnalazione riguardante una singola azienda agricola, anche in questo caso non si sono riscontrati i presupposti dettati dalle norme in materia per la proposizione del territorio danneggiato.

Viterbo, 05/09/2007

I Funzionari

Mauro POPPI

Marco CASELLA





## RELAZIONE DANNI DA TROMBA D'ARIA VERIFICATE IN DATA 23 AGOSTO 2007 NEL COMUNE DI ARLENA DI CASTRO

### COMUNE DI ARLENA DI CASTRO

Dai sopralluoghi effettuati nei territori interessati dall'evento, a seguito di ulteriore richiesta, si è constatato che la tromba d'aria ha interessato una vasta area del comune. Le segnalazioni pervenute, che sono state pari a 150, hanno richiesto l'effettuazione dei sopralluoghi aziendali essendo stato deciso di delimitare il territorio per azienda.

I danni si sono verificati non uniformemente su tutto il territorio ed hanno interessato sia le produzioni agricole che le strutture e tenendo conto della natura dell'evento si è proceduto alla valutazione dei danni per singola azienda.

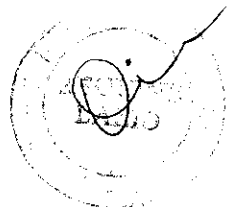
**I danni alle produzioni**, considerato il periodo in cui si è manifestato l'evento, hanno interessato le colture come: Vite, ed olivo e sono dovuti allo sradicamento di piante o rottura dei rami che hanno determinato una caduta del prodotto. Tuttavia essendo il fenomeno calamitoso associato anche alla grandine (evento assicurabile) la percentuale di perdita di prodotto imputabile alla tromba d'aria non raggiunge il 30% della PLV ordinaria della zona, e pertanto non sussistono i presupposti per l'applicazione del Decreto Legislativo 102/04.

**I danni alle strutture** interessano esclusivamente le strutture aziendali (Capannoni agricoli al servizio delle aziende agricole) dove il fenomeno calamitoso ha provocato la totale o parziale distruzione del manto di copertura, rappresentato da lastre di cemento amianto o coppi, abbattimento di muri di recinzione e danneggiamento alle strutture portanti (capriate).. I territori interessati sono (tab1):

Tab. 1

FOGLIO	PARTICELLE
15	35,28,41,31,33,34,144,149,40,118,163,175,176
18	104,105,106,49,1,2,4,5,6,46,50,51,53,55,56,57,58,84,98,103
19	405,242,304,313,347,348,402,405,182,189,243,423,474
14	65,66,70,118,80
13	141,142,143,190
16	442,444,447,443
10	13,14,15,17,19,20,100,108,109,110,128
11	122
12	146
17	40,41

Per una superficie di ha 40.34





Per il calcolo dell'incidenza dei danni sulla PLV (Tab2) si è tenuto conto delle produzioni medie ed i prezzi medi dei prodotti agricoli riferiti alla media dell'anno 2007, riferita ai primi sette mesi dell'anno.

Tab 2

**PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO (Arlena di Castro)**

Colture		estensione Ha	Quantità	Valore
erbacee da granella(cereali, leguminose,oleaginose)		19.95	698	12833.84
erbacee da seme(mais da seme,ortive da seme)				
erbacce industriali(tabacco,bietola da zucchero,ect)				
foraggere		12.16	608	4864.00
ortive in pieno campo		7.06	5436.2	40771.50
ortive protette				
Floricole in pieno campo				
floricole protette				
arboree frutticole		1.17	46.8	3135.60
arboree da legno				
vivai(pianti ornamentaliin serra e pieno campo)				
altre produzioni				
<b>produzione totale lorda vendibile area delimitata</b>		<b>40.34</b>		<b>61604.94</b>

L'ammontare dei danni stimati sono pari ad € 30820,00 pari al 50% della PLV del territorio delimitato (Tab 3)

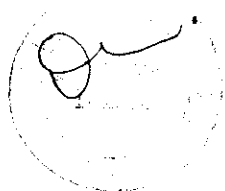
Tab 3

**STIMA DANNI ALLE STRUTTURE (Arlena di Castro)**

Produzione lorda vendibile del territorio delimitato €

61604,94

CODICE	NATURA DANNO	QUANTITA'		IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO
01	Capannoni, fienili, stalle e rimesse	Mq	1690,00	30820,00	Distruzione parziale o totale manto di copertura e smaltimento materiale compresi i rifiuti speciali(Lastre di cemento- amianto), canali di gronda ,porte, finestre , e strutture murarie ,noleggi ect per strutture con copertura in lastre di fibro cemento o altri materiali
02	Case rurali al servizio delle aziende ed altri manufatti	Mq			Distruzione parziale o totale manto di copertura e smaltimento materiale , rifacimento intonaci e strutture murarie ,canali di gronda ,porte, finestre ,noleggi ect per strutture con copertura in laterizio
03	Recinzioni	ml			Completo o parziale abbattimento della recinzione
04	Altri danni alle strutture	ml			
05	Piantagioni arborre o arbustive ( Vigneti, Actinidi, oliveti, frutteti vari e altre)	ha			Sradicamento ,rottura branche, rottura strutture di sostegno degli impianti arborei ,
<b>IMPORTO TOTALE</b>			1690,00	30820,00	
Incidenza in %				50	





Pertanto considerato l'incidenza superiore al 30% della PLV del territorio delimitato sussistono i presupposti per l'applicazione del Decreto Legislativo 102/04.

Arlena di Castro 26/10/2007

I FUNZIONARI

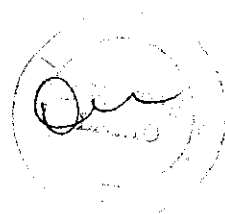
Cesare SARACONI  
Giandomenico ONOFRI  
Mauro POPPI  
Antonio PERUZZI  
Piero FIORELLI

I danni alle produzioni hanno interessato una superficie pari ad Ha 16,30 nel Comune di Piansano ed Ha 8,56 nel Comune di Montefiascone per un importo pari ad € 114.720,55, in entrambi i casi superano la soglia del 30% prevista per l'applicazione dei benefici del D.Leg. 102/04. La superficie complessiva (riferita all'area in cui si sono evidenziati i danni alle strutture e alle scorte) è stata di Ha 15.364.42 per una PLV pari ad € 17.054.734,61. Considerato che la stima dei danni, riferiti alle strutture e è di € 7023917.42 che incide in misura del 41,18 % sul valore della produzione e pertanto sussistono i presupposti per l'applicazione del D.leg 102/04.

Viterbo 26/10/2007

IL DIRIGENTE UFFICIO 13/2  
(Dott. Giovanni Carlo LATTANZI)

IL DIRIGENTE AREA DECENTRATA AGRICOLTURA  
DI VITERBO  
(Adamo GRANCINI)





Ministero delle politiche  
agricole e forestali  
S.I.A.N.

ACCERTAMENTO EVENTI CALAMITI  
compilare per ciascun evento

Viterbo 26/10/2007

REGIONE  
PROVINCIA

LAZIO  
VITERBO

EVENTO CALAMITOSO

01	GRANDINATE
02	GELATE
03	PIOGGE TORRENZIALI
04	SICCITA'
05	ECESSO DI NEVE
06	PIOGGE ALLUVIONALI

07	VENTI SCIROCCALI
08	TERREMOTO
09	TROMBA D'ARIA X
10	BRINATE
11	VENTI IMPETUOSI
12	MAREGGIATE

DATA 23/08/2007

Periodi

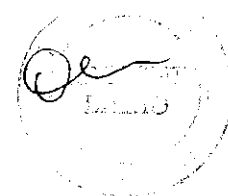
Giorni

NOTE

Da compilare a cura del Mipaf

IL DIRIGENTE UFFICIO D13/2  
(Giovanni Carlo LATTANZI)

IL DIRIGENTE AREA DECENTRATA AGRICOLTURA  
DI VITERBO  
(Adamo GRANCINI)





Ministero Politiche Agricole e forestali  
S.I.A.N.

REGIONE LAZIO MOD.B  
PROVINCIA VITERBO

EVENTO  
Tromba d'aria 23/08/2007

DATA 26/10/2007

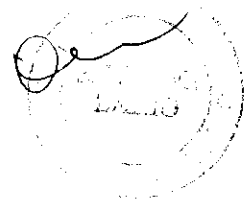
**PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO (STRUTTURE)**

Colture				estensione Ha	Quantità	Valore
erbacee da granella(cereali,leguminose,oleaginose)				6157,90		4088285,05
erbacee da seme(mais da seme,ortive da seme)						
erbacce industriali(tabacco,bietola da zucchero,ect)				841,00		1944927,50
foraggere				7167,37		2381025,36
ortive in pieno campo				89,06		936696,50
ortive protette						
Floricole in pieno campo						
floricole protette						
arboree frutticole				1080,09		2600700,20
arboree da legno						
vivai(pianti ornamentaliin serra e pieno campo)						
altre produzioni		carcioni n. capolini		29,00		251250,00
produzioni zootecniche		bovini	n. capi		1890	1811200,00
produzioni zootecniche		ovini	n. capi		15700	2659650,00
produzioni zootecniche		avicoli	n. capi		30000	369000,00
produzioni zootecniche		api	n.arnie		300	12000,00
<b>produzione totale lorda vendibile area delimitata</b>				<b>15364,42</b>	<b>47890,00</b>	<b>17054734,61</b>

le produzioni vegetali reimpiegate negli allevamenti aziendali non vanno riportate nel riquadro in quanto considerate con le produzioni zootecniche

IL DIRIGENTE UFFICIO 13/2  
(Dott. Giovanni Carlo LATTANZI)

IL DIRIGENTE AREA DECENTRATA AGRICOLTURA  
DI VITERBO  
(Adamo GRANCINI)





Ministero Politiche Agricole e forestali  
S.I.A.N.

REGIONE LAZIO MOD.B  
PROVINCIA VITERBO

EVENTO  
Tromba d'aria 23/08/2007

DATA 26/10/2007

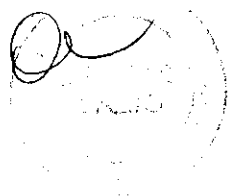
**PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO per i danni alle produzioni**

Colture			estensione Ha	Quantità	Valore
erbacee da granella(cereali,leguminose,oleaginose)					
erbacee da seme(mais da seme,ortive da seme)			3,14	331,7	4830,61
erbacce industriali(tabacco,bietola da zucchero,ect)			14,97	419,16	184430,40
foraggiere			6,18	494,4	5690,54
ortive in pieno campo					
ortive protette					
Floricole in pieno campo					
floricole protette					
arboree frutticole			17,39	1420,21	53852,54
arboree da legno					
vivai(piante ornamentali in serra e pieno campo)					
altre produzioni more,mirtilli,lamponi,ribes			1,33	101,4	53700,00
produzioni zootecniche		bovini	n. capi		
produzioni zootecniche		ovini	n. capi		
produzioni zootecniche		avicoli	n. capi		
produzioni zootecniche		api	n. arnie		
<b>produzione totale lorda vendibile area delimitata</b>			<b>43,01</b>	<b>2766,87</b>	<b>302504,09</b>

le produzioni vegetali reimpiegate negli allevamenti aziendali non vanno riportate nel riquadro in quanto considerate con le produzioni zootecniche

IL DIRIGENTE UFFICIO 13/2  
(Dott. Giovanni Carlo LATTANZI)

IL DIRIGENTE AREA DECENTRATA AGRICOLTURA  
DI VITERBO  
(Adamo GRANCINI)



Ministero politiche  
agricole e forestali  
S.I.A.N.

REGIONE  
PROVINCIA

LAZIO  
VITERBO

MOD. C

EVENTO tromba d'aria del 23/08/2007  
Comune di Montefiascone e Piansano  
accertamento dei danni alle produzioni nel territorio delimitato

Data 26/10/2007

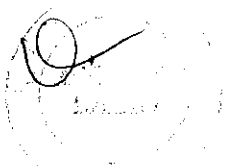
codici	Colture/allevamenti danneggiati	superficie o n. capi	PRODUZIONE ORDINARIA				Danno accertato		Danno effettivo	
			pro. Unitaria Q.li	prod. Totale Q.li	prezzo Unitario €/Q.le	valore globale	%	Valore euro	Danno prod. Assicurato	%
057	Tabacco	1	28	419,16	440	184.304,40	40	73.772,16	7	73.772,16
473	lampori	14,97	80	40,00	500	20000,00	40	8000,00		8000,00
474	more	0,5	80	26,40	500	13200,00	40	5280,00		5280,00
475	Mirtilli	0,33	80	20,00	800	16000,00	30	4800,00		4800,00
477	Ribes	0,25	60	15,00	300	4500,00	30	1350,00		1350,00
010	Mais	3,14	105,66	331,77	14,56	4830,61	90,00	4347,55		1350,00
163	vite	5,50	116,73	642,02	29,50	18939,44	0,00	0,00		4347,55
562	Medica	6,18	80,00	494,40	11,51	5690,54	0,00	0,00		0,00
111	oliveto	6,47	22,49	145,51	111,67	16249,14	0,00	0,00		0,00
163	vite	5,42	116,73	632,68	29,50	18663,96	92,00	17170,84		0,00
Totale		43,01	769,61	2766,93	2736,74	302504,09		114720,55	0,00	17170,84

Danno accertato € 114720,55  
Incidenza % 37,92

IL DIRIGENTE UFFICIO D13/2  
(Dott. Giovanni Carlo LATTANZI)

IL DIRIGENTE AREA DECENTRATA AGRICOLTURA

DI VITERBO  
(Adamo GRANCINI)





Ministero politiche  
agricole e forestali  
S.I.A.N.

REGIONE  
PROVINCIA

LAZIO  
VITERBO

MOD. D

EVENTO tromba d'aria del 23/08/2007

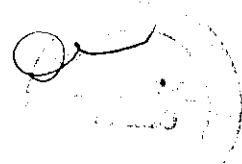
Data 26/10/2007

STIMA DANNI ALLE STRUTTURE

Produzione lorda vendibile del territorio delimitato €					17054734,61	
CODICE	NATURA DANNO	QUANTITA'	IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	Danno riconosciuto Mipaf	
1	Capannoni, fienili, stalle e rimesse	Mq	138082,00	3710358,40	Distruzione parziale o totale manto di copertura e smaltimento materiale compresi i rifiuti speciali (Lastre di cemento- amianto), canali di gronda ,porte, finestre , e strutture murarie ,noleggi ect per strutture con copertura in lastre di fibro cemento o altri materiali	
2	Case rurali al servizio delle aziende ed altri manufatti	Mq	31912,20	1179546,22	Distruzione parziale o totale manto di copertura e smaltimento materiale , rifacimento intonaci e strutture murarie ,canali di gronda ,porte, finestre ,noleggi ect per strutture con copertura in laterizio	
3	Recinzioni	ml	600,00	43200,00	Completo o totale abbattimento	
4	Altri danni alle strutture	Corpo	10,00	516000,00		
5	Piantagioni arborre o arbustive ( Vigneti, Actinidieti, oli veti, frutteti vari e altre)	Ha	90,40	823112,80	Sradicamento ,rottura branche, rottura strutture di sostegno degli impianti arborei ,	
6	Alle scorte vive	n. capi	410,00	113400,00		
7	Alle scorte morte	q.li	17150,00	265300,00	Deterioramento dei prodotti	
8	Alle macchine ed attrezzi	n. Corpo		373000,00		
IMPORTO TOTALE				7023917,42		
Incidenza % del danno del fabbisogno in spesa sulla PLV ordinaria del territorio per esecuzione interventi					41,18	

IL DIRIGENTE UFFICIO 13/2  
(Dott. Giovanni carlo LATTANZI)

IL DIRIGENTE A.D.A. DI VITERBO  
(Adamo GRANCINI)







Ministero delle politiche  
agricole e forestali  
S.I.A.N.

REGIONE LAZIO \_\_\_\_\_  
PROVINCIA VITERBO \_\_\_\_\_  
TROMBA D'ARIA DEL 23/08/2007

Data 26/10/2007

Individuazione interventi Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102

danni	Tipologia di intervento ( * )
<input checked="" type="checkbox"/> Produzione	Art. 5, comma 2: di <input checked="" type="checkbox"/> a <input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> d cui alle lettere:
<input checked="" type="checkbox"/> Strutture aziendali	Art. 5 comma 3; <input checked="" type="checkbox"/> x
<input type="checkbox"/> Strutture interaziendali	Art. 5 comma 6; <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Opere di bonifica	Art. 5 comma 6; <input type="checkbox"/>

N.b.: Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

- art. 5, comma 2 di cui lettera:

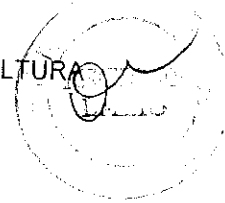
- a) contributi in conto capitale fino all' 80% del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
- b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si è verificato l'evento e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
  - 1) 20% del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate ;
  - 2) 35% del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone;
 nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;
- c) proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004, n. 95;
- d) agevolazioni previdenziali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004.

- art. 5 comma 3: In caso di danni causati alle strutture aziendali e alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi.

- art. 5 comma 6: compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, possono essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale.

IL DIRIGENTE UFFICIO D13/2  
(Dott. Giovanni Carlo LATTANZI)

IL DIRIGENTE AREA DECENTRATA AGRICOLTURA  
DI VITERBO  
(Adamo GRACINI)





**REGIONE LAZIO**  
**DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE**  
**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA**  
**AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI VITERBO**

Evento: tromba d'aria del 23/08/2007

Sopralluoghi e accertamento danni effettuati da: Dott.ssa Cristina TALANAS, P.A. Massimo MEDORI e  
Geom. Piero FIORELLI.

Comune di Montefiascone Fogli interessati:

Comune	Foglio catastale	S.A.U. foglio	Coltura	Stadio fenologico	S.A.U. coltura	S.A.U. danneggiata	Particelle catastali (1)	% danno
Montefiascone	31	3.14	Mais	Maturazione cerosa	3.14	3.14	222,224,223, 27,24,26,293	90
	69	6.53	Vite	Maturazione	6.53	3.25	13,14,184,185 3,5,7,9,10,57 58,61,63,143 147,148,149	92
	7	1.59	Vite	Maturazione	1.16	1.16	30,11,136	92
	8	0.21	Vite	Maturazione	0.15	0.15	527	92
	70	1.55	Vite	Maturazione	1.55	0.86	21	92

Viterbo 26/10/2007

IL DIRIGENTE UFFICIO D13/2  
(Dott. Giovanni Carlo LATTANZI)

IL DIRIGENTE AREA DECENTRATA AGRICOLTURA  
DI VITERBO  
(Adamó GRANCINI)



